



N. 1

GENNAIO-FEBBRAIO 2017

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Publicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

“Grassie ‘d cheur... Alpin dla Veja”

Il 4 marzo del 2017 i Delegati della Sezione di Torino, riuniti nella consueta annuale Assemblea ordinaria, dovranno, fra le altre incombenze, eleggere l'alpino che dovrà sostituirmi alla presidenza sezionale per i prossimi anni.

Avevo l'opportunità di candidarmi per la terza volta, ma sinceramente non l'ho mai presa in considerazione, questo per due motivi ben precisi: l'età e perché convinto assertore che a certi livelli di responsabilità, occorre una alternanza al comando per un giusto rinnovamento.

La mia avventura come Presidente è iniziata l'11 giugno 2011 quando il mio predecessore mi ha consegnato il Vessillo e con questo massimo Emblema sezionale, l'onore e l'onore di assumere la guida: « della Veja, la più antica (e la più bella) Sezione del mondo ». Frase quest'ultima scritta, a chiusura di un articolo dell'epoca, dal Direttore Pier Giorgio Milano, a me rivolta e che ho condiviso e condiviso tutt'ora pienamente.

Nell'occasione, sinceramente commosso, mi rivolgevo ai Delegati dicendo: «Cari Alpini, la promessa che mi sento di farvi in questo momento particolare, è quella che mi metterò al vostro completo servizio con il massimo impegno, cercando di ricompattare i gruppi alla Sezione per rilanciare la “Veja” ai massimi livelli, quei livelli che gli competono di diritto; ma per far questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti voi, non fatemi mancare le vostre idee, i vostri suggerimenti, vi aspetto».

In ottemperanza a quanto promesso ho da subito cominciato ad andare nelle varie Zone per incontrare i Capigruppo, per ascoltare le lamentele e le proposte e nel contempo far capire che la Sezione era al loro completo servizio per ogni esigenza. Inizialmente sono stato accolto con un po' di diffidenza specie nelle Zone distanti dal capoluogo in cui raramente si era vista la visita di un Presidente e alcuni di loro ribattevano alle mie proposte e osservazioni con la classica frase: «noi i l'oma sempre fàit parèj», ma poi, piano, piano hanno capito che facevo sul serio e mantenevo quanto inizialmente promesso, aiutato in questo dai rispettivi Delegati e dai Consiglieri di riferimento: figure importanti e irrinunciabili per il buon andamento di una Zona. In seguito ho poi chiesto

e ottenuto che si presentassero alle riunioni con il cappello alpino, la stessa cosa l'ho chiesta ai componenti il Consiglio Direttivo Sezionale e nelle varie riunioni che si svolgono in sede sezionale. Ritengo sia importante portare il cappello alpino e non vergognarsene, non occorre tenerlo in casa in una teca come suggeritomi dal solito buon pensante (Bastian contrari) o farlo arrivare alle manifestazioni in una busta di nailon per non rovinarlo: penso sia inutile dire che dobbiamo essere fieri del nostro copricapo e onorati di portarlo in ogni occasione.

Nell'arco della mia presidenza sono andato circa 90 volte nelle Zone (una quarantina di volte anche nei singoli Gruppi durante le loro Assemblee) perché sono fermamente convinto, ed è per questo che mi sono soffermato a lungo su questo tema, che la nostra Associazione vive perché alla base ci sono i Gruppi e le sorti di un Gruppo dipendono per la quasi totalità dal Capogruppo. È lui che determina in buon funzionamento di questo piccolo o grande nucleo di alpini. È lui che aggrega, decide le cose, programma le manifestazioni. È lui che si preoccupa di distribuire i bollini e di tenere i rapporti con la Sezione.

Siatene consapevoli, la Sezione funziona se la base funziona e se i Capigruppo con abnegazione svolgono il proprio lavoro: è per questo che vanno aiutati.

In stretto contatto nelle Zone con i Capigruppo e nei Gruppi con gli alpini, ho ritrovato appieno quei valori che a certi livelli della nostra Associazione, mi si consenta di dire, si sono indeboliti, spero non persi. Quei valori di onestà, amicizia, responsabilità, spirito di sacrificio e soprattutto di solidarietà; ho ancora negli occhi e porto nel mio cuore le immagini: degli alpini che al Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena, ripristinano pali e le targhette danneggiate, nel ricordo del ciclopico lavoro svolto per l'Adunata di Torino quando hanno sostituito tutti i 4810 pali e parte delle targhette riguardanti i Caduti torinesi della Prima Guerra Mondiale; degli alpini, giovani e meno giovani, che imbiancano locali dell'ospedale Regina Margherita; degli alpini di vari Gruppi che puliscono e tinteggiano i muri di recinzione dell'ospedale Molinette; degli alpini che dal 1° settembre 2012 a tutt'oggi, ogni sabato e domenica sono presenti

all'ospedale del Cottolengo in aiuto alle suore cottolenghine; degli alpini (volontari della nostra Protezione Civile) che trasportano i bambini oncologici da Casa UGL al Regina Margherita; degli alpini che ogni anno partecipano attivamente alla buona riuscita dei “Babbi Natale” in piazza; dei volontari della P.C. che nella recente alluvione, dislocati a Moncalieri, hanno ripulito le case da acqua e fango.

A tutti loro, alpini e amici degli alpini, va il mio incondizionato ringraziamento.

Questo mio girovagare per le Zone e i Gruppi ha portato i suoi frutti e in effetti nelle manifestazioni e riunioni importanti, nelle assemblee, il numero dei Gruppi presenti è variato da 129 a uno straordinario 146 su 147 in occasione dell'Adunata nazionale di Asti: questo sta a significare che la strada intrapresa è quella giusta e che i Capigruppo hanno capito che la Sezione è dalla loro parte: al servizio degli alpini.

Sono stati anni di duro lavoro, durante i quali mi sono impegnato al limite delle mie forze, ma altresì indimenticabili sotto tanti punti di vista. Le cose fatte sono state veramente molte, alcune di primaria importanza per il bene della Sezione e quindi vostro.

È del tutto ovvio che per motivi di correttezza e d'inutile vanagloria non farò l'elenco di quello che è stato realizzato, ma tengo a precisare che il merito delle positività è da attribuire in modo determinante ai miei collaboratori: al Comitato di Presidenza, ai Consiglieri sezionali e ai Delegati di Zona e poi, in definitiva, senza tema di essere smentito, penso che tutti gli alpini della Sezione ne siano a conoscenza e in grado di giudicare l'operato della mia presidenza.

Un'eccezione però la voglio fare e riguarda i miei contestatori più fedeli, i quali, più o meno palesemente, mi hanno sempre rimproverato di non saper tessere pubbliche relazioni con le autorità locali e gli Alpini in armi. Ebbene, con i politici ho cercato il colloquio, li ho invitati svariate volte in Sezione... e qualche volta sono venuti, voi sapete quando e perché! Su appuntamento sono andato nei loro uffici e nell'occasione ho chiesto di poter avere in Torino un magazzino per la nostra Protezione Civile, in cambio ho ottenuto delle belle parole.

Forse tutto questo perché non ho avuto gli agganci giusti, lo ammetto. Per quanto riguarda la Brigata ho sempre avuto degli eccellenti rapporti con i vari Generali che si sono succeduti al comando, prova ne sia che negli ultimi sei anni abbiamo organizzato di comune accordo l'anniversario delle Truppe Alpine: nei primi due anni in un teatro cittadino e i quattro anni successivi rispettivamente in Piazza Vittorio (1) e Piazza Castello (3) con la partecipazione delle rispettive Fanfare, senza dimenticare il premio Faldella che ogni anno viene conferito a militari in armi che si sono distinti in servizio (la Sezione gestisce il fondo Faldella). Ricordo che il nostro Vessillo è stato presente a tutte le manifestazioni più importanti del Comune e della Regione e per gli alpini in armi ai cambi di Comandante della Brigata e dei vari Reggimenti.

Si poteva fare di più? Certamente: come per tutte le cose che riguardano le persone umane.

Un pensiero è d'obbligo per il nuovo Presidente sezionale, mi vengono in mente solo due parole: «buona fortuna» e abbi cura della Sezione e dei suoi Alpini perché sono un bene inestimabile per la comunità in cui viviamo. Mi permetto di ricordarti che occorre portare avanti il lavoro che avevo iniziato con i Presidenti di Sezione del 1° Raggruppamento nei due ultimi incontri annuali e nella riunione nazionale dei Presidenti di Sezione a Milano due anni fa: la richiesta dell'Adunata nazionale per il 2020, anno in cui la Veja compie cento anni.

Dal profondo del cuore un ringraziamento va a Silvia, mia moglie, che per tutti questi anni mi ha sopportato con infinita pazienza e di pari passo, senza mai mettersi in mostra, ha partecipato al mio fianco a tutte le Adunate e ad altre varie manifestazioni e cosa importante per me, mi ha supportato con parole di incoraggiamento nei momenti più difficili. Grazie.

Carissimi e amatissimi Alpini “dla Veja”, onestamente debbo riconoscere che ho imparato molto da tutti voi, anche a riconoscermi ancora nella nostra Associazione che sta attraversando, al di là di tante belle parole, momenti di incertezza. Credetemi, avrete sempre un posto preminente nel mio cuore: che l'Autore della Vita abbia cura di tutti voi.

“Viva j'Alpin dla Veja”

ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA SEZIONE DI TORINO - 4 marzo 2017

I Delegati della Sezione di Torino sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà presso il Teatro Agnelli, Via Paolo Sarpi 17, Torino, il giorno 4 Marzo 2017 alle ore 6,00 in prima convocazione ed alle ore 9,00 in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2) Conferma a scrutatore dei membri della Commissione elettorale
- 3) Approvazione verbale Assemblea 2016
- 4) Relazione Morale del Presidente della Sezione
- 5) Relazione finanziaria 2016 e bilancio preventivo 2017
- 6) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 7) votazione per l'elezione del Presidente sezionale per il triennio 2017-2019
- 8) Interventi, discussione e approvazione della Relazione morale e finanziaria
- 9) Approvazione nuovo Regolamento sezionale
- 10) Quota sociale 2018
- 11) Proclamazione del Presidente eletto
- 12) votazione per l'elezione di:
 - 8 Consiglieri sezionali per il triennio 2017-2019
 - 1 Revisore dei Conti effettivo e 2 Revisori dei Conti supplenti per il triennio 2017-2019
 - 1 Membro della Giunta di Scrutinio per il triennio 2017-2019
 - 19 Delegati Assemblea nazionale

SOCI CESSANTI DALLA CARICA E CANDIDATURE

Soci cessanti:

Presidente sezionale

Revello Gianfranco Gruppo Rosta 5a Zona

Carica da Consigliere

Appino Franco	Gruppo Chivasso	11a Zona
Berotti Umberto	Gruppo Passerano	10a Zona
Berta Pierangelo	Gruppo To. Alpette	1a Zona ricandidabile
Caravino Giovanni	Gruppo Cafasse	6a Zona
Colle Claudio	Gruppo To. Parella	1a Zona
Pavan Ardemio	Gruppo To. Mirafiori	1a Zona ricandidabile
Trovant Alessandro	Gruppo San Mauro	13a Zona ricandidabile
Truccero Francesco	Gruppo Pianezza	5a Zona ricandidabile

Revisore dei Conti effettivo

Vespa Piercarlo Gruppo Gassino 13a Zona

Revisore dei Conti supplente

Cattaneo Carlo Gruppo Rivoli 5a Zona

Giunta di Scrutinio

Lisa Dario Gruppo Rivoli 5a Zona

AVVERTENZE

1. I Delegati si devono presentare all'Assemblea muniti della tessera sociale in regola con il tesseramento (bollino 2016).
2. Ciascun Delegato può rappresentare al massimo altri due Delegati del proprio Gruppo che gli abbiano rilasciato regolare delega scritta e firmata (la delega può essere rilasciata in carta semplice come da fac-simile allegato alla convocazione inviata ai Capi Gruppo).
3. Si ricorda che tutti i Soci possono presenziare all'Assemblea (Art. 11 c.5) senza diritto di voto e di parola.
4. Le votazioni si svolgono per:
 - Il Presidente sezionale dopo la Relazione dei Revisori dei Conti
 - Le altre Cariche elettive a chiusura dei lavori (prevista per le ore 11; inutile inviare delegati che devono "scappare" prima!)
5. Dopo le votazioni l'Assemblea viene sospesa per proseguire, al termine degli scrutini, nel pomeriggio presso la Sede sociale di Via Balangero 17. Chi intendesse pranzare in Sede deve prenotarsi anticipatamente in Segreteria entro Venerdì 3 Marzo.
6. Copia del rendiconto finanziario e del verbale dell'Assemblea del 2016, saranno depositate in Segreteria e disponibili alla consultazione dei Delegati, a partire da Martedì 21 Febbraio.

SOCI CANDIDATI

PRESIDENTE SEZIONALE



Vercellino Guido
Gruppo To. Centro
1a Zona



Colle Claudio
Gruppo To. Parella
1a Zona

Revisore dei Conti effettivo: **Lisa Dario** Gruppo Rivoli 5a Zona
Revisore dei Conti supplente: **Cattaneo Carlo** Gruppo Rivoli 5a Zona
Giunta di scrutinio: **Gentila Marco** Gruppo San Francesco al Campo 8a Zona

CONSIGLIERE SEZIONALE



Pavan Ardemio
Gruppo To. Mirafiori
1ª Zona



Trovant Alessandro
Gruppo San Mauro
13ª Zona



Negro Piero
Gruppo Santena
2ª Zona



Botta Giorgio
Gruppo Rivoli
5ª Zona



Lautieri Salvatore
Gruppo Moriondo
10ª Zona



Negro Claudio
Gruppo To. Madonna
di Campagna
1ª Zona



Avignolo Gian Luca
Gruppo Orbassano
4ª Zona



Berta Pierangelo
Gruppo To. Alpette
1ª Zona



Giovannini Filippo
Gruppo Bosconero
9ª Zona



Coizza Giorgio
Gruppo To. Centro
1ª Zona



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiavano quando si incontravano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Luigi Defendini - Claudio Colle - Piero Berta

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

Il Coro ANA della Sezione di Torino augura Buone Feste a tutti i Torinesi

NOTIZIE DAL C.D.S.

C.D.S. Del 21 Ottobre 2016

Punto 4: Delibera di spesa

Viene richiesto di deliberare la spesa per l'acquisto di un carrello rimorchiato attrezzato con impianto elettrico, idrico sanitario e idropulitore per il potenziamento dei mezzi della Protezione Civile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 5: Quota associativa

Non avendo ricevuto da Milano notizia di variazioni alla quota sociale, si ritiene che essa, per il 2017, debba rimanere invariata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 6: Acquisizione Sede:

Approvazione del progetto di fusione ed eventuale convocazione dell'Assemblea Straordinaria.

Il Presidente presenta il "Progetto di fusione" che viene esaminato e discusso.

Il Consiglio approva il Progetto all'unanimità.

Punto 7: Richiesta affiliato del "Coro San Maurizio" all'A.N.A.

Il Gruppo di San Maurizio Canavese ha inviato domanda scritta affinché il suo Coro venga iscritto e riconosciuto come "Coro A.N.A."

Il Consiglio ratifica la richiesta.

Punto 8: Ratifica Delegato e Vice Delegato della IV Zona

Il Presidente comunica che, dopo regolare votazione, la IV Zona ha eletto Delegato l'Alpino Giacomo Viora e Vice Delegato l'Alpino Michele Recchia.

Il Consiglio ratifica le nomine.

C.D.S. Del 18 Novembre 2016

Punto 3: Delibera di spesa

Il concorso "Milite non più ignoto" indetto dalla Sede Nazionale A.N.A. in collaborazione con il Ministero della Difesa, è stato vinto da due Istituti scolastici della nostra Sezione ed a noi spetta la copertura finanziaria dei premi.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto 9: Convenzione Protezione Civile con il Comune di Castiglione Torinese

Il Comune di Castiglione ha richiesto di poter usufruire della squadra di Protezione Civile del Gruppo locale in caso di necessità.

Il Consiglio approva la richiesta a maggioranza.

Punto 10: Magazzino Protezione Civile

È stato proposto alla nostra Sezione l'uso di locali presso la Caserma Morelli di Popolo da adibirsi a magazzino per materiali e mezzi della Protezione Civile. In cambio si dovrebbe provvedere alla manutenzione delle aree verdi nella zona interna della Caserma. Questo accordo sarà annuale e dovrà essere rinnovato annualmente. Il Consiglio approva a maggioranza.



Il Maestro Nicola Giancarlo

Il Coro della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini ha voluto porgere alla cittadinanza torinese i suoi auguri di buone feste e lo ha fatto giovedì 15 dicembre 2016, come ormai consuetudine, all'interno del bellissimo edificio neoclassico conosciuto come Chiesa della Gran Madre di Dio, una scelta non casuale: nella cripta sotterranea riposano le salme dei 3851 Caduti torinesi della Grande Guerra.

L'appuntamento era per le ore 21 ma già ben prima i coristi erano presenti e si scaldavano le voci con gargarismi e gorgheggiamenti. La «divisa» è quella d'ordinanza: camicia bianca e gilet verde su cui spicca lo stemma del coro. L'inizio è puntuale... le prime note salgono limpide come ci si aspetterebbe da un coro di ben altro «standing», non consideriamo mai che il «dilettante» fa le cose «per diletto» e per questo motivo non ha assolutamente nulla da invidiare al professionista.

La voce narrante di Gastone Fara ci guida lungo un percorso attraverso il quale passa tutta l'esperienza della montagna, come soldati ovviamente attraverso «Il testamento del capitano» e «Era una notte che pioveva», ma anche con canti popolari. Infatti ai coristi piace ricordare che il primo maestro del coro fu quel tal Toni Ortelli che scrisse il canto alpino forse più conosciuto al mondo: «La montanara».

Fatta eccezione per il periodo bellico, la Sezione di Torino ha sempre avuto un suo gruppo di canto, anche se non sempre ufficializzato, costituito da Alpini aderenti

all'A.N.A.; il Presidente attuale del Coro Vittorio Revello e tutti i coristi si sono prefissati di conservare lo stile semplice e genuino del Canto Alpino senza cedere ad aspetti accademici, leziosità e preziosismi che spesso, solo apparentemente abbelliscono il canto, togliendogli però genuinità. Nel corso della serata sono intervenuti il Presidente della Sezione di Torino Gianfranco Revello e l'Assessore Regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris che hanno fatto i loro auguri ai torinesi ma che, soprattutto, hanno «assaporato» una serata di bel canto.

Un Grazie particolare va a Don Paolo Livio, il Parroco della Gran Madre, che ha concesso lo svolgersi

di questo concerto in un ambiente suggestivo e simbolico come una Chiesa Sacratio; si è goduto la serata in compagnia del Parroco che l'ha preceduto, Don Alessandro Melzio e Monsignor Tommaso Ribero Cappellano della Sezione di Torino. Attualmente questo Coro di «nicchia» è costituito da 33 elementi diretti dal Maestro Giancarlo Nicola, ma è sempre alla ricerca di «nuova linfa»: chi volesse provare un'esperienza di coro può venire il martedì sera alle ore 21, presso i locali del Circolo della Sezione A.N.A. di Torino, in via Balan-gero 17. Grazie a tutti i partecipanti alla serata.

Luigi Defendini
& Roberto Marchi

Giovannini & Bevilacqua
Assicuratori e Consulenti in Canavese dal 1973

MARCO BEVILACQUA, FILIPPO e GIANCARLO GIOVANNINI

Con i loro COLLABORATORI

Sono a Vostra disposizione per rispondere ad ogni Vostra esigenza Assicurativa, Finanziaria e Previdenziale con soluzioni personalizzate.

SCONTI PARTICOLARI AI SOCI A.N.A.

Rivarolo Canavese

Via S. Francesco d'Assisi n. 29

Tel. 0124 29258 - Fax 0124 29986

San Benigno Canavese

Via Umberto I n. 21

Tel. / Fax 011 9880692

Filippo Giovannini - Cell. 349 2358951

GENERALI

in breve...

Verolengo

Si sono ritrovati, presso il ristorante "I Cacciatori" di Verolengo, dopo 39 anni dal congedo, alcuni alpini che prestavano servizio alla caserma Berardi di Pinerolo, nella 35° compagnia negli scaglioni che vanno dal 7°1976 al 5°1977. In questa indimenticabile giornata si sono ritrovati: I sottotenenti Celoria e Valocchi, gli alpini Frezzato, Marcone, Pascal, Poffa, Capacetta; Baccalaro, Darioli, Pastorino, Trappella, Barboglio, Morsanuto, Stefan, Contiero, Borri, Motto Cagna, Letey, Piffero, Roletto, Pelizzari. Chi volesse mettersi in contatto per partecipare ad un'altra rimpatriata può telefonare al 347 4098 142 Borri Pier Angelo



San Francesco al Campo

Domenica 30 Ottobre u.s. si è svolta presso il centro commerciale "Le Borgate" di San Francesco al Campo la Castagnata per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate, anche quest'anno organizzata dal locale Gruppo Alpini in collaborazione con il signor Alberto Ferrero titolare del supermercato C.R.A.I. Quest'ultimo ha offerto i due quintali e mezzo di castagne e, per invogliare la popolazione a contribuire, ha messo a disposizione anche polenta e spezzatino.

La raccolta è stata di 2000 euro. Il Gruppo Alpini ringrazia tutte le persone che con il loro contributo hanno reso possibile questo bel risultato. Nella serata di mercoledì 07 Dicembre è stato consegnato il ricavato della raccolta all'Alpino Gianfranco Revello Presidente della Sezione A.N.A. di Torino con l'auspicio che ci siano ancora altre offerte in arrivo.

**Il Capogruppo
Gentila Marco**



GARA A SCOPA 13a ZONA

I giorni 24 e 25 Novembre 2016 si è svolta a Baldissero la tradizionale gara a scopa della 13a Zona alla quale hanno partecipato ben 22 coppie in rappresentanza dei 16 Gruppi.

La gara si è svolta in un clima di amicizia e cordialità ed è stata vinta dal Gruppo di S.Mauro T.se. Alla fine della seconda serata durante la cena, offerta dal gruppo organizzatore di Baldissero, è stata effettuata la premiazione con la presenza del Sindaco.

**Raffaele Bratta
Delegato 13°a Zona**



BUTTIGLIERA D'ASTI

– Anche quest'anno, in occasione del Natale, gli Alpini hanno incontrato i bambini dell'Asilo Vaccarino, accompagnati dal Socio ultraottantenne Guglielmo Sandrone.



BORGARETTO - Come ormai da oltre 30 anni il Gruppo Alpini di Borgaretto si è recato presso la Casa di Riposo della Consolata per fare gli Auguri Natalizi agli ospiti della struttura. Il mini-concerto organizzato nel pomeriggio con canti tratti dalla tradizione popolare e alpina ha regalato un momento di evasione agli ospiti che sono intervenuti.



RACCOLTA FONDI

FONDO FALDELLA

Gruppo Alpignano	€ 100,00
Totale	€ 100,00

FONDO PRESIDENTI

Comitato festa S. Antonio e S. Sebastiano	
Gruppo Druento	€ 500,00
Gr. Druento in memoria del Socio	
S.Ten Franco Dott. Giuseppe	€ 200,00
Gruppo Alpignano	€ 100,00
Totale	€ 800,00

COMMEMORAZIONE CADUTI TORINESI DI TUTTE LE GUERRE

PARCO RIMEMBRANZA – 3 NOVEMBRE 2016

La tradizionale Cerimonia, che da anni richiama Autorità militari e civili, Associazioni d'Arma, Cittadinanza, Alpini e Allievi delle Scuole Medie di Torino e di Chieri, si è svolta nella maestosa cornice del Parco, accompagnata da una splendida e soleggiata giornata che ha reso confortevole la nostra permanenza. Anche quest'anno prima di recarci all'Ara per assistere alla Funzione in ricordo dei Caduti Torinesi di tutte le Guerre abbiamo ricordato i Caduti della Divisione e della Brigata Taurinense all'ombra dell'Aquila che ne ricorda il sacrificio. In questo contesto sono stati consegnati i premi della "Fondazione Generale Emilio Faldella", a tre Alpini della Brigata Alpina Taurinense che si sono distinti in modo particolare per le loro azioni e per il loro comportamento. I premi sono stati consegnati dalla Signora Laura Vitelli, nipote del Generale Faldella, accompagnata dal Comandante della Brigata, Generale Massimo Biagini e dal Presidente della Sezione A.N.A. di Torino, Alpino Gianfranco Revello. I premiati sono: il Caporal Maggiore Capo Scelto Franco DI LUIGI e il Caporal Maggiore Scelto Mariano NAPOLITANO del 9° Reggimento Alpini e il Caporal Maggiore Scelto Giuseppe CALLUSO del Reparto Comando Taurinense. La Cerimonia all'Ara è iniziata con l'Alza Bandiera a cui è seguita l'orazione ufficiale del Comandante della Brigata Taurinense, Generale Massimo Biagini, intervento significativo e incisivo, seguito con attenzione e commozione da tutti presenti:

Ne riportiamo il testo:

"Il mio primo e commosso pensiero va ai Caduti torinesi di tutte le guerre. Porgo un sincero ringraziamento a tutte le Autorità militari e civili, alle Associazioni combattentistiche e d'Arma, agli studenti delle scuole, alle Sezioni ed a tutti i Gruppi alpini rappresentati e presenti. Avevo preparato un discorso per oggi, poi mi sono imbattuto nella commovente lettera-testamento scritta dal Ten. Adolfo Ferrero del 3° Alpini, Batta-

glione Val Dora, torinese di anni 20, Medaglia d'Argento al Valor Militare. Scrisse la lettera ai suoi genitori alla vigilia della grande battaglia dell'Ortigara, 18 Giugno 1917, ore 24,00. Il testo originale della lettera è esposto nel museo del Sacrario di Asiago."

"Cari genitori, scrivo questo foglio nella speranza che non vi sia bisogno di farvelo pervenire. Non ne posso fare a meno. Il pericolo è grave, imminente. Avrei un rimorso se non dedicassi a voi quest'istante di libertà, per darvi un ultimo saluto. Voi sapete che io odio la retorica...no,no, non è retorica quella che sto facendo. Sento in me le vita che reclama la sua parte di sole; sento le mie ore contate, presagisco una morte gloriosa ma orrenda... fra cinque ore qui sarà un inferno. Fremerà la terra, si oscurerà il cielo, una densa caligine coprirà ogni cosa e rombi e tuoni e boati risuoneranno fra questi monti, cupi come le esplosioni che in questo istante medesimo sento in lontananza. Il cielo si è fatto nuvoloso: piove. Vorrei dirvi tante cose... tante... ma voi ve le immaginate. Vi amo, vi amo tutti, tutti... darei un tesoro per potervi rivedere... ma non posso... il mio cieco destino non vuole. Penso in queste ultime ore di calma apparente a te, papà, a te, mamma che occupate il primo posto nel mio cuore. E a te, Beppe, fanciullo innocente, a te, Nina... che mi debbo dire? Mi manca la parola: un cozzar di idee, una ridda di lieti e di tristi fantasmi, un presentimento atroce mi tolgono l'espressione... no, no, non è paura. Io non ho paura! Mi sento commosso pensando a voi, ma so di mostrarmi forte dinanzi ai miei soldati, calmo e sorridente. Del resto, anch'essi hanno un morale elevatissimo. Quando riceverete questo scritto fattovi recapitare da un'anima buona, non piangete. Siate forti come avrò saputo esserlo io. Un figlio morto in guerra non è mai morto. Il mio nome resti scolpito nell'animo dei miei fratelli; il mio abito militare, la mia fidata pistola (se vi verrà recapitata) gelosamente conservati, stiano

a testimonianza della mia fine gloriosa. E se per ventura mi sarò guadagnato una medaglia, resti quella a Giuseppe... O genitori, parlate, parlate tra qualche anno, quando saranno in grado di capirvi, ai miei fratellini di me, morto a vent'anni per la Patria. Parlate loro di me... m'è doloroso il pensiero di venire dimenticato da essi... Fra dieci, vent'anni forse non sapranno più di avermi avuto fratello... a voi mi rivolgo. Perdonate, perdonate vi chiedo, se vi ho fatto soffrire, se vi ho dato dispiaceri. Credetelo, non fu per malizia. La mia inesperta giovinezza vi ha fatto sopportare degli affanni: vi prego di volermi perdonare... spoglio di questa vita terrena andrò a godere di quel bene che credo di essermi meritato. A voi, babbo e mamma, un bacio, un bacio solo che dica tutto il mio affetto. A Beppe, a Nina, un altro, ed un monito: ricordatevi di vostro fratello. Sacra è la religione dei morti. Siate buoni. Il mio spirito sarà con voi sempre. A voi lascio ogni mia sostanza. È poca cosa. Voglio però che sia da voi gelosamente conservata. A mamma, a papà lascio... il mio affetto immenso. È il ricordo più stimabile che posso loro lasciare. Alla zia Eugenia, il crocefisso d'argento; al mio zio Giulio, la mia Madonnina d'oro. La porterà certamente. La mia divisa a Beppe, con le armi e le robe mie. Il portafoglio (lire 100) lo lascio all'attendente. Un abbraccio ardente d'affetto dal vostro affezionatissimo Adolfo".

"A questa struggente e toccante preghiera, rispondo, certo di interpretare il pensiero di tutti i presenti a questa cerimonia, che noi, alpini in armi e non, saremo sempre con i nostri Caduti e non li dimenticheremo mai! Onore ai nostri Caduti! Viva la Taurinense!"



È seguito l'Onore ai Caduti, hanno accompagnato le corone: il rappresentante del Prefetto di Torino: Dott. Maurizio Gatto, il Comandante della Brigata Taurinense Generale Massimo Biagini, il Presidente della Sezione A.N.A. di Torino Gianfranco Revello, il rappresentante della Città di Torino Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Paolo Versaci e i rappresentanti della Regione Piemonte Dott. Mauro Laus Presidente del Consiglio Regionale e il Dott. Giovanni Maria Ferraris Assessore Regionale allo Sport.

Al termine della S. Messa celebrata da: Don Diego Maritano, Cappellano dei Carabinieri, dall'Alpino Don Tonino Ferrara, Parroco della Parrocchia di Santa Agnese e Pilonetto, Don Andrea Angeleri, Cappellano del Gruppo A.N.A. di Chieri, sono seguiti gli interventi delle Autorità già citate e quello degli allievi delle Scuole Medie di Torino e di Chieri, ancora una volta validamente preparati dal loro insegnante Don Andrea Angeleri. Dopo l'Ammainabandiera, lo speaker Alpino Roberto Boselli, che ha brillantemente presentato le varie fasi della commemorazione, ha concluso la cerimonia con i ringraziamenti e l'arrivederci al 3 novembre 2017. Si ringraziano i Sindaci del Comune di Groscavallo: Prof.ssa Maria Cristina Cerutti Dafarra, il Vice Sindaco del Comune di Marentino Sig. Bruno Corniglia, il Sindaco del Comune di Pino D'Asti Sig. Aldo Maria Marchisio per la loro presenza.

Un sentito grazie a tutti gli intervenuti ed a quanti hanno collaborato per l'organizzazione dell'evento.

G.C.



Studio Tecnico

ZF

di Geom. ZOIA Franco & Associati

**PROGETTAZIONE - SICUREZZA CANTIERI - RISTRUTTURAZIONI - BIOEDILIZIA
COSTRUZIONI EDILI - CATASTO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ATTESTATI**

Promozioni per insufflaggio pareti con fiocchi di cellulosa e coibentazioni

Lavori detraibili al 65%

Redazione ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA (ACE)
obbligatori per Legge dal 01/2014 anche su Contratti di Affitto

VIA PO, 11 - La Loggia (TO)

Geom. Zola F. - 348.09.06381 - studiozf@alice.it
Arch. Briatore A. - 328.081.5578 - architettobriatore@libero.it
Ing. Certoni E. - 347.928.66.31 - enrico.certoni@ording.torino.it

Studio Tecnico ZF di Geom. Zola Franco e Associati www.webalice.it/studiozf

24 novembre – 1 dicembre 2016

Mini cronaca di 7 giorni di intervento nell'alluvione dei Volontari di Protezione Civile della Sezione di Torino

A partire dal 22 – 23 Novembre inizia a piovere pesantemente sulla nostra regione. L'anticlone siberiano impedisce il trasferimento dei fronti perturbativi verso est ed un forte vento di libeccio fa affluire aria molto umida negli alti strati dell'atmosfera sulle regioni nord occidentali. Le attivazioni dei Volontari iniziano a partire da mercoledì 23 con richiesta pervenuta dal Comune di Torino di

tener pronta una squadra. I primi problemi si manifestano nella valle dell'alto Tanaro ma presto si estendono alla zona pedemontana delle Alpi Cozie ed in altri settori. Con il perdurare delle precipitazioni la situazione tende a farsi critica anche a Torino, dove i fiumi Po, Dora e Stura ingrossano rapidamente ed incominciano a creare preoccupazione per i ponti ed il pericolo di esondazione.

Si provvede pertanto a richiedere ai Capi squadra di segnalare con urgenza alla Segreteria regionale di Protezione Civile i nominativi di tutti i volontari immediatamente disponibili

Giovedì 24, a seguito di attivazione della Protezione Civile del Comune di Torino, si attivano i volontari disponibili e si inizia ad operare con turni di presidio delle zone collinari a rischio e dei ponti sui fiumi cittadini (Po, Dora e Stura).

Nella notte tra giovedì e venerdì il Coordinatore Massimo Savio, coadiuvato da un volontario, effettuava il turno presso la Sala Operativa del Comune di Torino, di gestione della funzione "Volontariato", per coadiuvare il funzionario della Polizia Municipale che coordinava tutte le operazioni.

Sempre nella stessa notte il nostro magazzino Pasquale mantiene il presidio della Sede regionale di Via Balangero, al fine di monitorare eventuali situazioni critiche relative ai locali interrati.

Circa 50 volontari della nostra Unità, unitamente ai volontari delle altre Associazioni convenzionate con il Comune di Torino, si sono avvicendati ininterrottamente, dalle ore 8,00 del mattino del giovedì 24 fino alla mezzanotte di venerdì 25, in turni di presidio alle postazioni che vengono man mano assegnate dalla Sala Operativa (COC) del Comune di Torino. Nella notte tra il 25 ed il 26 si invia anche una squadra di 5 volontari a Moncalieri a presidio del fiume.

Nel frattempo perviene richiesta di predisporre di una squadra di almeno 20 volontari, attrezzati per l'intervento nelle alluvioni, da inviare sabato 26 e domenica 27 nella zona di Ceva; nella tarda serata di venerdì 25 ci viene modificata la zona di intervento, con richiesta di intervenire nella zona di Moncalieri.

Sabato 26 alle ore 6,30 parte da Torino la colonna dei mezzi regionali, con 35 volontari attrezzati di motopompe, generatori e attrezzi manuali per acqua e fango; alle 7,10 si raggiunge Moncalieri - Strada Carignano. La situazione è difficile: diffusi danni da innalzamento del

livello dell'acqua, ma senza crolli o trascinalenti di materiali o veicoli. Si stima che il livello dell'acqua sia sceso rispetto al massimo di salita di circa un metro e quindi estesi tratti di vie pubbliche ed aree private sono ancora allagate. Quando arriviamo non c'è nessuno, tutti sono chiusi in casa o si sono allontanati dalla zona allagata. Molte case sono isolate dall'acqua e non dispongono di energia elettrica e riscaldamento. Anche i campi sono allagati e le vie non sono illuminate.

Il paesaggio che ci circonda e la situazione ci portano subito alla memoria le alluvioni del Piemonte del 1994 e 2000.

Sotto la guida del Coordinatore regionale Massimo Savio, coadiuvato dai Vice Coordinatori, si inizia ad operare. Tutte le cantine ed i magazzini e garage sotto il livello di campagna sono pieni d'acqua, che raggiunge i 3-4 metri di altezza; varie automobili sono ferme in mezzo alla strada circondate dall'acqua. Procediamo così a cercare, liberare ed aprire i tombini per far defluire l'acqua dalle strade. La cosa riesce e mano a mano che il livello scende si inizia a pompare l'acqua dai locali interrati delle case che vengono raggiunte mano a mano che si avanza. Si presta anche assistenza e soccorso alle persone bloccate nelle case dall'acqua. In tarda mattinata arriva anche la gradita visita del nostro Presidente Gianfranco Revello che effettua un sopralluogo sui vari cantieri di intervento. Nel primo pomeriggio si rinforzano le attrezzature di pompaggio con l'arrivo di tre volontari della squadra di Pecetto con altrettanti trattori con pompe e botti ad uso irriguo.. Proseguiamo così per tutto il pomeriggio attivando anche un paio di pompe carrellate giunte dal presidio regionale di Druento, che ci assegnano appena giunte. Ci aiutano ora anche alcuni volontari del COM di Moncalieri. Viene il buio e si prosegue l'attività di pompaggio alla luce della nostra torre faro fino verso le 20 e poi, ritirati tutti i materiali, si rientra a Torino.



Segue da pag. 6

Domenica 27 con circa 40 volontari si ritorna a Moncalieri alle 7,15 e si riprendono le attività di pompaggio dell'acqua dagli ambienti interrati, sgombero locali dal fango e di aiuto alla popolazione fino alle 20 per poi rientrare a Torino dopo aver ritirato

nuovamente tutti i materiali impiegati.

In tarda serata arriva la richiesta di proseguire l'intervento a Moncalieri anche nei giorni successivi, nonché di inviare una squadra a Perosa Argentina.

Martedì 29 una nuova pattuglia di 16 volontari ritorna a Moncalieri per proseguire nelle attività, mentre una

squadra di 9 volontari si reca a Perosa Argentina dove viene impiegata nello sgombero dal fango di capannoni industriali. I lavori a Moncalieri proseguono anche mercoledì 30 novembre e giovedì 1 dicembre con un squadra di 5 volontari al giorno. Complessivamente a Moncalieri sono intervenuti 80 volontari, di cui

moltissimi hanno prestato la propria opera per più di un giorno, mentre 9 volontari sono intervenuti a Perosa Argentina. Un sincero grazie a tutti i volontari che si sono prodigati, incuranti della pioggia, dell'acqua e del fango a dare, come sempre, il nostro aiuto nella calamità.

Pier Carlo Vespa



30 ottobre 2016, ore 7.40, Magnitudo 6.50

Tutto parte da questi pochi numeri, che, di per se sembrano insignificanti, poi però leggi quella parola terribile. "MAGNITUDO" e allora capisci che quelli non sono proprio numeri irrilevanti, capisci che per qualcuno la vita è cambiata drasticamente, e che tutto in pochi minuti viene completamente stravolto. Ti senti impotente davanti a tanta forza distruttrice e mille domande affollano la tua mente, e se capitasse a noi? Cosa faremo? Dove andremo? Ma poi arriva una telefonata... e capisci che non è più il tempo di porsi domande. Amici di un paese hanno bisogno di una mano perché tutto è andato perso tutto è stato cancellato da questa forza spaventosa. E allora gli Alpini si attivano, iniziano le telefonate, gli incontri, si parla e si incomincia a tracciare la linea da seguire.

Tempo massimo due settimane per raccogliere i materiali, poi tutto deve essere caricato per partire alla volta di San Severino Marche dove ci attendono nuovi amici che hanno bisogno di tutto.

La risposta alla nostra richiesta è strabiliante, Alpini di ogni parte del Piemonte vogliono partecipare, personale di Ospedali, di Supermercati tutti vogliono dare il loro contributo e noi ci ritroviamo alla fine di due settimane con dieci bancali di materiale di ogni genere.

Tutto pronto: la partenza è prevista per la notte del 25 novembre subito dopo il caricamento del camion. Il 24 novembre però il Piemonte è in piena emergenza alluvione, tutte le

strade che portano fuori città sono chiuse perché invase dall'acqua, e noi attendiamo... aspettiamo l'evolversi della situazione. Il 25 mattina smette di piovere ma la situazione è critica per la nostra regione. Che si fa? Ci si parla ci si confronta e decidiamo di proseguire al grido di: "non saranno quattro schizzi d'acqua a fermare gli Alpini". E così il 25 alle 0.00 in punto ci si incontra per caricare un camion e un furgone a 9 posti, e armati del nostro solito entusiasmo cerchiamo di uscire da Torino per raggiungere San Severino Marche. Attraversiamo il sotto passo Lingotto alle ore 1.30 (30 minuti dopo il sotto passo sarebbe stato chiuso perché inondato dall'acqua) e ci ritroviamo immersi in un paesaggio surreale, la tangenziale sembrava galleggiare sull'acqua. Si procede, sempre avanti, non si torna più indietro ormai.

Percorriamo nella notte 610 Km per arrivare all'alba a San Severino Marche. Veniamo accolti da Chiara, Francesca e Omar che ci abbracciano subito e ci iniziano subito ad illustrare la situazione. Veniamo condotti in un enorme magazzino e ci raccontano che quello che doveva essere un punto di raccolta solo per San Severino Marche è diventato punto di riferimento per ben 25 comunità limitrofe al Comune.

Scarichiamo tutto, pannolini, acqua, pasta, pomodoro ecc. e solo in questo momento ci rendiamo veramente conto della grande generosità delle persone che ci hanno accompagnato in questa avventura. Chiara e

Francesca ci presentano al personale della Protezione Civile, a quello della Croce Rossa e all'Ordine di Malta, volontari infaticabili che dal giorno del disastro si adoperano per portare assistenza a queste persone e noi ci sentiamo tutti una grande famiglia.

Tra risate e colazioni fatte con prodotti tipici locali, i nostri nuovi amici ci hanno portato a vedere la situazione del paese, per farci rendere conto di quello che è successo e di come si vive ora in zona terremotata. Le risate e la spensieratezza si spongono... attraversiamo la zona rossa in religioso silenzio, solo l'abbaiare di un cane rompe questo momento. Case completamente sventrate, crepe, nastri bianchi e rossi che indicano imminenti pericoli di crollo. Il tempo sembra essersi fermato, in alcune case senza più mura si intravedono letti disfatti, giochi di bimbi tutto è rimasto come congelato nel tempo.

I Vigili del Fuoco accompagnano le persone negli alloggi si cerca di recuperare quello che si può, e i Carabinieri vigilano che nessuno si approfitti di questa tragedia. Il nostro giro sta volgendo al termine, il tempo stringe e noi dobbiamo ritornare a casa ma non prima di aver fatto visita al centro gestito dalla Croce Rossa dove dormono in attesa di altra sistemazione centinaia di persone.

Alla vista di questo immenso capannone completamente pieno di lettini da campo ci si stringe il cuore, persone di ogni età vivono qui dentro da mesi. Ci si ferma a parlare con qualche abitante, tanti sorrisi, tante

storie tutte diverse, tanti grazie. È ora, dobbiamo ritornare, i nostri nuovi amici vorrebbero tenerci ancora con loro, vorrebbero farci vedere ancora altro... ma noi dobbiamo rimetterci in viaggio. Ci salutiamo con forti abbracci e con la promessa che noi non ci dimenticheremo di loro. Ripartiamo e ripercorriamo i 610 km assorti nei nostri pensieri. San Severino Marche si è presa un pezzo di noi.

Il Coordinamento Giovani Alpini della Sezione di Torino ha percorso circa 1220 Km, ha trasportato 10 bancali di materiale di ogni genere, ha viaggiato per 15 ore a bordo di un camion e un furgone, ha consumato tanti, tanti caffè. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di tutti voi... un grazie particolare a: Associazione Nazionale Alpini Sezione di Torino, Mutuo Soccorso Alpini, Alpini della 2a Zona, ai Gruppi di: Caselle, Candiolo, Carmagnola, Poirino, Bosconero, alla Ditta IBLE di Aldo Mangione, alle Infermiere dell'Ospedale Molinette CTO. E a tutti quelli che hanno avuto fiducia in noi. Permetteteci ancora di spendere due parole per ringraziare loro... tutte le Donne dei nostri Gruppi Alpini. Loro che operano silenziosamente e costantemente al nostro fianco, che con delicatezza assoluta sono sempre in "prima linea" a raccogliere una richiesta di aiuto e a collaborare instancabilmente. A queste Donne meravigliose, tutta la nostra riconoscenza.

**Il Coordinamento Giovani Alpini
Sezione di Torino**

MIGLIAIA DI BABBI NATALE PER IL RE

e gli alpini della Veja sono con loro

La mattina è fredda, troppo fredda per essere l'inizio di dicembre, almeno questa è la mia impressione quando, alle 8 di mattina lascio la macchina in Via Genova e indosso la casacca rosso-sgargiante di Babbo Natale e mi avvio verso Piazza Polonia. Per qualche metro tengo anche la barba candida... poi mi si rompe l'elastico e rischio di perderla. Il berretto rosso fornito di pon-pon bianco decido di non indossarlo, farebbe troppo ridere sotto il Cappello Alpino e l'ultima cosa che voglio è ridicolizzare il nostro emblema.

A metà strada entro in un bar

per un caffè e mi accoglie un coro Merry Christmas, erano avventori che come me si erano gettati addosso una casacca rossa per partecipare al raduno dei Babbi Natale che si sarebbe tenuto, come è ormai tradizione da alcuni anni, nel piazzale antistante l'Ospedale Infantile Regina Margherita. Lo scopo della giornata è quello di raccogliere fondi al fine di acquistare macchinari adatti a curare malattie che sono di per se "gravi" e che diventano "orrende" quando ad esserne colpiti sono dei bambini.

Con una donazione di 8 euro si riceveva la divisa d'ordinanza di San-

ta Klaus, il sorriso non era compreso nel pacchetto ma tutti si guardavano bene da non indossarlo. Il VII raduno dei Babbi Natale si apre con la Fanfara Montenero della Sezione di Torino dell'A.N.A. e i congedati della Fanfara Brigata Alpina Taurinense. Il loro ingresso è reso difficoltoso dall'enorme ressa che ne impedisce il passaggio... le marcette eseguite sono talmente coinvolgenti che persino il nostro Presidente Revello, dal palco, ne accenna alcune note.

Nella piazza sono allestiti, sempre dagli Alpini della Sezione di Torino una serie di stand in cui Vin brulé e

cioccolata calda erano gli esponenti più in vista, ma panini, panettoni e pizzette ne erano degni compagni. Inoltre, a cura della Squadra Alpina della Protezione Civile della Sezione era stata organizzata una discesa dal tetto dell'Ospedale in modo da poter fare gli auguri a quei bimbi che si avvicinavano alle finestre ed una teleferica in cui, sotto lo sguardo attento del Coordinatore Massimo Savio e dei suoi collaboratori, i bimbi erano imbragati con cura e scivolavano nel vuoto verso le braccia di coloro che li ricevevano... 20 metri più in basso. È un vero peccato che



MARGHERITA

ro

tutti questi aspetti non siano emersi negli articoli che sono comparsi sul WEB nei giorni successivi. Un solo articolo citava la parola "alpini" mentre le fotografie pubblicate non ritraggono neppure una penna nera, si dà molto rilievo alla gara podistica abbinata alla manifestazione, alle acrobazie dei super-eroi che si sono calati dal tetto della clinica verso la fine della mattinata con finalità analoghe a quelle dei nostri alpinisti, al coro Gospel ed ai vari ospiti che si sono esibiti dal palco, alla festa straordinaria e colorata ma non si dà peso alle migliaia di porzioni che

la cucina da campo della Protezione Civile del gruppo di Giaveno-Valgioie ha distribuito, contribuendo in modo fattivo e sostanziale al successo della manifestazione.

Ma pur essendo umano sollevare delle perplessità mi chiedo se poi sia giusto... in fondo l'obiettivo della raccolta fondi è stato raggiunto e la Sezione di Torino ha avuto modo di dare un reale, fattivo ed importante contributo. Un vecchio proverbio recita "fai del bene e dimenticatene"... e gli alpini della Veja ne sono stati maestri.

Roberto Marchi



PRENOTA SUBITO: tel. **011 3040204**

RITIRA LA TUA TESSERA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI TORINO

AGEVOLAZIONE ODONTOIATRICA 2016

SCONTO INCONDIZIONATO DEL 30% SUL TARIFFARIO

PRIMA VISITA
SENZA IMPEGNO



compresa di
panoramica
digitale
a basso dosaggio
(previa visita medica
e ad uso interno
della struttura)

DENTIERA
750€
AD ARCATA



ESEMPIO

- Eseguiamo in sede tutti gli accertamenti diagnostici necessari.
- Pagamenti personalizzati

VENTURA
Centri Odontoiatrici
del Dott. Giovanni Martina, P.I. 04089740965

a TORINO,
in Corso F. Turati 63/C

PROTESI FISSA
A CARICO IMMEDIATO
5.900€
AD ARCATA



- INCLUDE:
- Protesi FISSA di 12 elementi, avvitata su 4 impianti in titanio, previa valutazione del medico.
 - Pronta in 24 ore

“Solidarietà verso le persone colpite dal sisma nell'Italia centrale”

In ottemperanza alle direttive del Presidente Sebastiano Favero la Sezione di Torino ha aperto una sottoscrizione a favore delle popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto.

Come sempre la generosità degli Alpini e degli amici che credono in noi, nella nostra onestà e correttezza,

ha fatto sì che si raggiungesse l'importante cifra di 45.770,50 Euro (già versati sull'apposito fondo indicatoci dalla sede nazionale).

In base al denaro raccolto nelle varie Sezioni, l'Associazione interverrà nelle zone colpite dal sisma con opere durevoli, così come è stato fatto, a suo tempo, in Abruzzo e in Emilia-

Romagna. Si ipotizza di poter realizzare due centri polifunzionali, uno ad Accumoli ed uno ad Amatrice, mentre per Arquata del Tronto la costruzione di una palestra per la scuola.

Questo per quanto riguarda il terremoto del 24 agosto, mentre per la zona di Norcia interessata dal sisma del 26 e 30 ottobre verrà effettuata

una ricognizione per stabilire come intervenire.

“Ricordo a tutti però che questa raccolta di fondi non è terminata, continuate a far giunger le vostre donazioni alla segreteria sezionale”. Grazie.

Gianfranco Revello
Di seguito l'elenco, aggiornato al 22 dicembre 2016, dei donatori.

Gruppo Castelnuovo Don Bosco	€ 250,00	Anselmino Pio Gr. Cavagnolo	€ 20,00	Gruppo Feletto Canavese	€ 620,00
Fam. Pandini Giovanni Battista	€ 20,00	Gruppo Valdellatorre	€ 500,00	COVEMA Vernici a mezzo	
Marcello e Delia Melgara	€ 1.130,00	Gruppo Caselette	€ 350,00	Gruppo Pianezza	€ 5.000,00
Giovannini Filippo	€ 100,00	Coro Sezionale in occasione 60° rifondazione		Gruppo Nichelino	€ 500,00
Gruppo Gassino in occasione festa patronale	€ 100,00	Coro in omaggio ai Coristi defunti	€ 273,50	Assoc. Commercianti Rivoli a mezzo Gruppo Rivoli	€ 1.500,00
Vespa Pier Carlo	€ 20,00	Gruppo Borgaretto	€ 1.000,00	Gruppo Berzano San Pietro	€ 500,00
Gruppo Poirino	€ 500,00	Gruppo Chiaves-Monastero 7° Zona	€ 250,00	GSA a mezzo Rizzetto	€ 165,00
Gruppo Rosta	€ 300,00	Gruppo Lanzo 7° Zona	€ 100,00	Gruppo Trana	€ 100,00
7° Zona - Gruppo Lemie	€ 100,00	Gruppo Chialamberto 7° Zona	€ 100,00	Gruppo Lombardore	€ 140,00
7° Zona Gruppo Pugno	€ 50,00	Gruppo Mezenile 7° Zona	€ 100,00	Anna Conti Gr. To-Centro	€ 50,00
Partecipanti bicicletata 1° Zona	€ 30,00	Gruppo Traves 7° Zona	€ 200,00	Mariapina Capello Gr. To-Centro	€ 50,00
Gruppo Robassomero in occasione del Santo Patrono S.Maurizio in collaborazione con la popolazione	€ 860,00	Gruppo Pessineto 7° Zona	€ 120,00	Gruppo Chieri	€ 3.612,00
Gruppo Lemie e Pro Loco Lemie	€ 1.800,00	Gruppo To. Borgata Parella	€ 1.100,00	Gruppo Rivarolo	€ 500,00
Gruppo Passerano in occasione festa patronale	€ 120,00	Gruppo To. Nord	€ 1.800,00	Gruppo Pino d'Asti	€ 100,00
Gruppo Nichelino	€ 500,00	Saroglia Mario Gr. Gassino	€ 50,00	Gruppo Caselle	€ 3.000,00
Cravero Mario	€ 20,00	Gruppo Rivalba	€ 785,00	Gruppo Chivasso	€ 100,00
Gruppo Carignano	€ 1.000,00	Gruppo Monasterolo	€ 500,00	Gruppo Grugliasco	€ 1.835,00
Gruppo Pianezza	€ 4.500,00	Pro Loco Forno Canavese	€ 500,00	Gruppo To. Centro	€ 500,00
Gruppo Druento	€ 500,00	Gruppo Rosta	€ 250,00	Un Ufficiale del 103° Corso AUC	€ 1.100,00
Zanconi Tiziano	€ 50,00	Gruppo Viù 7° Zona	€ 400,00	Partecipanti Cena Sezionale di Solidarietà	€ 1.760,00
Gruppo Forno Canavese	€ 500,00	Gruppo Germagnano 7° Zona	€ 850,00	Gr. Rivarossa Front	€ 200,00
		Gruppo Moncalieri	€ 1.000,00	Gr. Volpinao	€ 350,00
		Gruppo Rivoli	€ 330,00	TOTALE	€ 45.770,50
		Gruppo Santena	€ 1.000,00		
		Quadra SRL	€ 60,00		

MEMORIE, ANEDDOTI E CURIOSITÀ CAPITATE AI CERIMONIERI

Questo scritto non vuol certamente essere né un insegnamento né tantomeno una imposizione dei cerimonieri nelle diverse feste dei Gruppi, ma solo un piccolo e innocente sfogo di alcuni cerimonieri che si sono trovati a dover gestire cerimonie in questi ultimi anni.

Quando la Sezione ci informa che un Gruppo richiede un Cerimoniere, comincia un iter, almeno 3 mesi prima della festa, e sovente dobbiamo tornare sul posto per fare diversi sopralluoghi. Ben lo sanno quei Capi Gruppo che hanno chiesto il nostro intervento e con i quali si è creata una grande collaborazione e si è rafforzata una iniziale amicizia.

Debbo aggiungere che questa fase è sempre la più delicata perché si tratta di entrare pian piano nelle attività del Gruppo e pertanto conoscere, per collaborare, una buona parte dei Consiglieri e dei Soci. Dove-

te pensare che noi non desideriamo entrare a forza nell'organizzazione del Gruppo ma cerchiamo sempre di superare, in maniera gentile, quella naturale ritrosia dovuta ad una sorta di attaccamento alle proprie consuetudini, soprattutto modificare quell'inveterata cattiva abitudine di rispondere “l'uma sempre fait parei” (scusate il piemontese).

Devo dire a onor del vero, che, al termine di tutte le cerimonie, con nostra grande soddisfazione abbiamo ricevuto ringraziamenti e complimenti da parte dei Capi Gruppo, dei Soci, dei Consiglieri della Sezione e del Presidente stesso. Abbiamo cercato di uniformare le esigenze formali dettate dalla libretta edita dal Nazionale alle necessità dei singoli Gruppi e mi pare che finora ci siamo riusciti discretamente bene.

Aggiungo che è necessaria una immediatezza nelle decisioni da prendere, perché all'ultimo minuto possono nascere problemi diversi, per esempio quando ci si trovò (dopo ben 3 sopralluoghi) a dover modificare il percorso della sfilata perché nelle vie centrali c'era un mercatino dell'usato, quando in occasione di una festa in un paese d'alta

montagna, a causa del tempo inclemente, fu necessario abbreviare le cerimonie dell'ingresso del Vessillo e dell'Alzabandiera ed entrare direttamente in Chiesa dove fu celebrata la S. Messa e vennero fatte le allocuzioni e poi all'uscita dalla Chiesa, trovando una bellissima giornata si decise di fare la sfilata, che non s'era potuto fare prima, nelle vie cittadine. Riporto qualche esempio di allegra gestione/dimenticanza nelle diverse feste: la volta in cui il palco dove si dovevano tenere le allocuzioni e la S. Messa venne decorato con striscioni con i colori della Bandiera Nazionale messi al contrario o quando in un altro Gruppo, al momento dell'Alzabandiera ci si accorse che sul pennone non c'era la Bandiera, o ancora quando, ordinando la resa degli Onori al Vessillo Sezionale, la Fanfara interruppe il “33” dopo le prime strofe e ancora quando al momento di suonare il Silenzio d'Ordinanza per rendere Onore ai Caduti, non venne suonato perché il trombettiere conosceva solo il Silenzio fuori Ordinanza e ancora quando in occasione di un Funerale di un socio importante, il Picchetto d'Onore alla salma voltò le spalle all'altare, il Gagliardetto del Gruppo era messo ai piedi della bara con le spalle all'Altare.

Comunque neanche noi siamo perfetti ed errori ne abbiamo commessi, magari lievi e non rilevati dalla stragrande maggioranza degli

Alpini. Il più eclatante è stato quando, terminate le varie cerimonie, giunto il momento di entrare in Chiesa, ci accorgemmo che eravamo in anticipo di più di mezz'ora e allora che fare? Chiedemmo alla Fanfara di suonare qualche brano scusandoci con gli intervenuti per quanto era successo e la stessa cosa si verificò dovendo aspettare il Parroco che arrivò in ritardo per la celebrazione della S. Messa.

Anche la Sezione non è esente da dimenticanze: qualche anno fa in occasione della ricorrenza per la Fondazione delle Truppe Alpine ci si accorse che mancava il Vessillo Sezionale: “... ma non l'avevi preso Tu, no mi hai detto che lo prendevi Tu...” e così nessuno lo prese e quindi fu necessario mandare un Alpino veloce di guida e lesto di gamba in Sede a recuperarlo.

Come potete aver letto in queste nostre poche righe, nessuno è perfetto e quindi tutti siamo portati a sbagliare, l'importante è cercare di far tesoro delle esperienze e soprattutto cercare di non polemizzare o arrabbiarsi, come continuo sempre a dire: “vecchio proverbio cinese, se Ti arrabbi hai poi due problemi da risolvere e non uno, quello che Ti ha fatto arrabbiare e l'ira”, cosa significa: che tutte le problematiche devono sempre essere affrontate in maniera fredda e lucida cercando di mantenere il controllo e non lasciarsi prendere dall'ira.



I cerimonieri Luigi Defendini e Bruno Marietta.

IL 4 NOVEMBRE DEGLI ALPINI DI CAFASSE

Domenica 6 Novembre, in occasione della commemorazione del 4 Novembre che anche quest'anno ha un significato molto più profondo visto che si è nel centenario della Grande Guerra, gli alpini di Cafasse hanno commemorato la ricorrenza civile in memoria di tutti i Caduti.

La giornata è iniziata con la sfilata

del corteo dai locali dell'Agorà verso il monumento ai Caduti, con la Filarmonica di Cafasse in testa, le Autorità civili e militari, i Labari delle varie Associazioni, i Gagliardetti alpini di Cafasse e Monasterolo, gli alpini e numerosi cittadini, ove è stata deposta, dopo l'Alzabandiera, una corona di alloro ad onore di tutti i Caduti. Dopo la S.

Messa, celebrata dal Parroco Don Pier Giuseppe, il corteo ha raggiunto il Municipio per la deposizione di corone alle Lapidi li presenti.

Il Sindaco Andrea Sorrisio ha sottolineato il significato della commemorazione ed alcuni ragazzi della scuola media hanno letto toccanti brani relativi alla Prima Guerra Mondiale.

Il corteo si è poi diretto al Parco della Rimembranza e al Cimitero dove gli alpini hanno reso l'omaggio ai Caduti di Cafasse nella Prima Guerra Mondiale con la posa di una targa marmorea opera dello scultore cafassese Nazareno Biondo, sulla Croce ai Caduti.

Sulla targa, oltre al logo A.N.A., spicca il numero 100 a ricordo del centenario del conflitto. Infine, dopo una sosta al monumento "Per non



dimenticare", dove gli alpini hanno deposto un omaggio floreale, è stato offerto a tutti un piccolo rinfresco presso l'Agorà.

Una gran polentata è stata preparata nei locali della Bocciofila dove, assieme a 120 commensali, gli alpini hanno passato in allegria il pomeriggio concludendo con soddisfazione questa bella giornata.

Fulvio Perona



90° Anniversario Gruppo di Val della Torre

Domenica 18 settembre 2016 il Gruppo Alpini di Val della Torre ha ricordato e festeggiato il 90° anniversario della sua costituzione. Era il lontano 1926 quando uno sparuto manipolo di reduci della Prima Guerra Mondiale si riuniva e fondava il Gruppo Alpini. Da allora molta acqua del torrente Casternone ha attraversato il paese di Val della Torre. Quanti ricordi belli e tristi si sono rincorsi! Un'altra guerra è arrivata ed è passata.

Quante opere sul territorio e quanta solidarietà è stata fatta. Pur adeguandosi al mutare dei tempi, lo spirito che animò i nostri nonni e i nostri padri è rimasto immutato. Le manifestazioni per la ricorrenza si sono sviluppate in tre giorni. La sera del venerdì 16 settembre, presso la Parrocchia di San Donato, c'è stata un'esibizione di cori con la partecipazione del "Coro Alpino di Rivoli" e del "Coro Ciaparot" Agesci di Rivoli. Nell'intervallo si è esibito, al violino, l'Alpino Marcello Guelfo socio del gruppo. Il mattino del sabato 17, con la partecipazione del Vicesindaco reggente Dott. Luca Zampollo e del Tenente Colonnello Nicola Castelli della Brigata Alpina Taurinense, sono state deposte le corone davanti ai monumenti ai "Caduti senza Croce" di Brione, al "Cippo dei Partigiani" di Brione, alla "Lapide ai Partigiani" di Mulino di Punta, alla "Lapide dei

Caduti della Guerra 1915-18" di Borgata Castello, alla "Lapide ai Caduti" presso la Chiesa di San Rocco e al monumento alle "Penne Mozze". Il sabato pomeriggio si è svolta la passeggiata di Regolarità Alpina per gli alunni della Scuola Primaria "Astrua". I partecipanti alla gara sono stati premiati dal Capogruppo Valter Giorda presso la sede del Gruppo. Alle ore 21, presso il Palasport di Brione, l'esibizione del Trio Musicale "Le Mondine" ha coinvolto con il suo repertorio canoro il pubblico presente. Durante le serate musicali si è svolta una raccolta di fondi da destinare ai fratelli Alpini di Amatrice e alle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto.

Gli intervenuti hanno contribuito con generosità. La domenica mattina il Gruppo è stato onorato dalla presenza del Presidente sezionale Gianfranco Revello che, con numerosi consiglieri, ha scortato il Vessillo della sezione ANA di Torino. Erano presenti anche il Tenente Colonnello Nicola Castelli, in rappresentanza della Brigata Alpina Taurinense, il Vicesindaco Reggente Dott. Luca Zampollo, cinquantuno gagliardetti di Gruppo, i vessilli delle Associazioni d'Arma e di Volontariato, i bambini della Scuola Primaria Astrua e i cittadini di Val della Torre. La sfilata è stata magistralmente accompagnata dalla Fanfara sezionale Montenero

ed è giunta in Piazza degli Alpini dove sono avvenute l'Alza Bandiera, accompagnata dall'Inno di Mameli cantato da tutti i presenti, l'Onore ai Caduti, con la deposizione di una corona benedetta e la Santa Messa officiata dal Cappellano Militare Don Diego Maritano.

L'attuale Capogruppo Valter Giorda ha consegnato, a nome di tutti i soci, una targa ricordo al Capogruppo Onorario Raimondo Mussino come riconoscimento del "costante impegno ed affetto" riversati nel Gruppo durante i ventidue

anni in cui ha rivestito la carica di Capogruppo. Dopo le allocuzioni delle autorità presenti, civili e militari, si è riformato l'inquadramento della sfilata e si è tornati alla sede Alpini. Allo scioglimento dello schieramento è seguito il pranzo presso la sede della Proloco con la partecipazione di duecentoventi persone. Non resta che ringraziare tutti i partecipanti alle celebrazioni del 90° anniversario, alpini e non, dando appuntamento al 95°. Grazie.

Fulvio Rolando

Foto di Paolo Panzanaro



ASSOCIAZIONE ALPINI MOTOCICLISTI



Nell'ottica di promuovere l'Associazione Alpini Motociclisti (che ricordiamo nata per per invogliare al tesseramento nuovi soci A.N.A. con la passione del motociclismo), oltre alle ormai prefissate e stabilite date di moto incontri da noi organizzati nelle Regioni del Nord Italia (dove sono concentrati il maggior numero di nostri iscritti) e cioè alpini o soci amici regolarmente tesserati a Gruppi A.N.A. locali, quest'anno in conseguenza del devastante sisma del Centro Italia abbiamo sentito la necessità di organizzare il

"MOTO TOUR DELLA SOLIDARIETA' ALPINA"

Con l'occasione del Raduno del IV° Raggruppamento nella città di Ascoli Piceno, 14 nostri associati, in sella alle loro moto, sono partiti dalla Piemonte e dalla Lombardia per portare la nostra solidarietà, attraverso una somma di denaro raccolta con una sottoscrizione a favore degli

amici Alpini della Regione Marche, colpiti dal devastante terremoto, con i fini e per i progetti dettati dall'A.N.A. Nazionale. Gli ultimi appuntamenti estivi da noi organizzati in Piemonte e in Lombardia, erano finalizzati a tale scopo.

Abbiamo voluto iniziare una sottoscrizione di raccolta fondi, al fine di raccogliere denaro da devolvere, su richiesta degli Alpini della Sezione Marche, nella persona del loro Presidente e nostro socio: l'Alpino Sergio Mercuri. Domenica 2 ottobre è stato l'apice del nostro tour, terminato nella città di Ascoli Piceno. Al mattino abbiamo sfilato tra gli alpini delle Sezioni ospiti con i nostri Vessilli Sezionali e Gagliardetti (tra le nostre file sono presenti sia Consiglieri Sezionali e sia Capi Gruppo).

Alla sera e con cerimonia ufficiale, il nostro Presidente Francesco Taja-



na, ha pubblicamente consegnato 1.000,00 € agli Alpini Argeo Iachini, Capo Gruppo di Ascoli Piceno e al Segretario locale e nostro socio, Mauro Corradetti, squisito nostro appoggio logistico e coordinatore del Raduno di Raggruppamento.

Una cerimonia breve ma intensa quanto commovente. Una stretta di mano, un abbraccio sentito, piena fiducia sul loro operato e un... sorriso sincero di speranza e fratellanza alpina! Rimanendo nell'ambito alpino, vogliamo ringraziare in ordine cronologico:

Il gestore del Rifugio A.N.A. Giacomini nel valico di Forca di Presta (AP) il Signor Gino, per la splendida accoglienza ricevuta e tutti gli alpini del Gruppo di Antrodoto (Sez. Roma) per la straordinaria fraterna amicizia e squisita accoglienza, a seguito del loro invito, ricevuta in occasione della manifestazione alla rinnovata "Curva delle Mille Miglia" intitolata al grande campione Piero Taruffi.

A nome di tutti i nostri partecipanti un grazie di cuore al loro Capo Grup-

po Antonio Santopinto e al loro e nostro socio Massimo Cattani, nostro referente nell'iniziativa.

Una cinque giorni intensa che ci ha visto rientrare senza intoppi, portandoci negli occhi il ricordo di panorami e curve stupende; nella mente la sofferenza di centinaia di famiglie per ciò che hanno visto, subito e patito; nella preghiera un reverente ricordo ai quasi trecento morti nel sisma; nel cuore la certezza di una loro sicura rinascita, letta negli occhi e sentita nella stretta di mano di tante meravigliose persone.

L'Associazione Alpini Motociclisti e l'A.N.A. vuole ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle nostre sottoscrizioni, fidandosi di noi e di ciò che rappresentiamo.

Viva l'Italia! Viva gli Alpini!

Il Presidente
Ass.ne Alpini Motociclisti
Francesco Tajana

Il Consigliere per Regione
Piemonte Ass.ne Alpini Motociclisti
Aldo Bergoglio

65° del Gruppo di San Carlo Canavese

Dopo innumerevoli riunioni e confronti organizzativi tra i soci del Gruppo, con la Sezione, Istituzioni civili e religiose e le non poche preoccupazioni per l'evento, il fatidico week end si è presentato sulla soglia!

Si comincia con il concerto di sabato 1 ottobre, i cui protagonisti sono stati il Corpo Musicale Alpino di Ceres" con un repertorio a dir poco fantastico, molte le musiche dell'artista Ennio Morricone che hanno proposto. Il via allo spettacolo, durato ben due ore, è stato dato con il "trentatre", "i congedanti piemontesi" con il nostro Inno Nazionale come chiusura. Da segnalare che questa serata è stata una collaborazione tra il nostro Gruppo e la banda musicale cittadina "I filarmonici di San Carlo Canavese", in occasione del loro evento musicale "Musica d'Autunno" che sin dalla loro nascita nel 1984, hanno accompagnato il gruppo Alpino cittadino in tutte le occasioni. Così ci ritroviamo alla giornata più importante: domenica 2 ottobre!

La festa si è svolta in maniera egregia, le celebrazioni, la Santa Messa e i saluti delle Autorità sono state emozionanti; di questo non posso che ringraziare i Delegati

dell'ottava zona e nonché cerimonieri, gli Alpini: Bruno Marietta, Marco Gentila, Aldo Mangione che con il supporto del ex capogruppo Vito Trivero hanno fatto sì che tutto filasse liscio. Un grazie lo rivolgo a quei ragazzi che hanno accettato di fare il picchetto d'onore ai caduti indossando l'uniforme dell'Esercito Italiano... la Nostra Uniforme! Siamo una Associazione d'Arma e come tale possiamo, in alcune occasioni, indossare l'uniforme rispettando le specifiche del Ministero della Difesa per il personale in congedo.

Non è passata inosservata la nutrita presenza di Consiglieri Sezionali di scorta al Vessillo, per noi tutti è stato veramente una sorpresa e un vanto... grazie Presidente! Un sentito ringraziamento lo rivolgo a tutti quei Gruppi che con la loro presenza hanno riscaldato il Cuore di tutti noi soci del Gruppo di San Carlo. Al Sindaco Ugo Papurello e al vicesindaco Eligio Chiaudano, alle Aautorità ecclesiastiche da sempre vicini al nostro Gruppo che con la loro presenza e sostegno ci fanno sentire a tutti gli effetti parte di una comunità... quella sancarlese!

Viva l'Italia e viva gli Alpini.

Silvestri Roberto.



GRUPPO SPORTIVO ALPINI

un anno di attività denso di soddisfazioni

Il Gruppo Sportivo Alpini ha concluso in modo solenne un anno che lo ha visto eccellere in buona parte delle competizioni a cui ha partecipato. L'occasione è stata la cena di conclusione delle attività del Gruppo, tenutasi presso la Sede Sezionale, anche per effettuare la premiazione degli atleti partecipanti al 1° Trofeo Sezionale ANA Torino in cui sono stati riuniti i risultati di due slalom giganti, due marce di regolarità in montagna, una gara di tiro tenutasi a Chieri, e una gara di bocce.

La vittoria è andata al Gruppo di Pianezza, seguito dai Gruppi di Rosta, di Rivoli e di San Carlo Canavese. La partecipazione è stata molto alta in quanto hanno gareggiato 283 atleti totali di 37 Gruppi della Sezione di Torino e 4 Sezioni "ospiti": Cuneo, Biella, Vercelli e Valsusa. A tutti i Gruppi che hanno partecipato è stata consegnata la targa del 1° Trofeo Sezionale. Obiettivo del 2° Trofeo: superare i 300 atleti ed i 40 Gruppi.

I partecipanti sono divisi in categorie per fasce di età, ma queste non hanno grosso significato quando andiamo ad analizzare il singolo risultato. A questo riguardo ho avuto il piacere di scambiare poche parole con Marcello Melgara che riveste l'incarico di membro della Commissione Sportiva Sezione di Torino con Silvio Rizzetto e Alberto Ingaramo, ed è tecnico della Commissione Sportiva

Nazionale presieduta dal Consigliere Nazionale Mauro Buttigliero; egli ama ricordare che durante una gara del Trofeo "Scuola di Applicazione" l'Alpino Carlo Truccero, nonostante i suoi 64 anni ha vinto la gara di mountain bike mentre l'Alpino Franco Sarboraria è arrivato secondo, a 56 anni, staccando decisamente gli avversari la cui età media era di 20 anni.

Il Gruppo Sportivo partecipa ai Campionati Nazionali ANA, a gare sezionali organizzate da altre Sezioni, e può contare su atleti di rilevanza nazionale. In quella serata erano presenti sia il vincitore del Titolo Italiano di tiro con la carabina Daniele Rapello sia Massimiliano Di Gioia, che ha al suo attivo una serie impressionante di vittorie in competizioni di ogni tipo, dalle parole di Marcello, molto esplicite: "... quando partecipa... vince!"

La Commissione Sportiva Nazionale organizza con le Sezioni 9 Campionati: 3 invernali (fondo, sci alpinismo, slalom gigante), 4 estivi (corsa in montagna individuale ed a staffetta, marcia di regolarità, mountain bike) e 2 di tiro (carabina e pistola). Nelle Alpinadi 2016 è stato introdotto, con grande successo, il biathlon (fondo e tiro con carabina). La Sezione di Torino ha partecipato a tutte le gare con 114 atleti, classificandosi 8° su 61 Sezioni nel Trofeo Scaramuzza, riservato agli Alpini, e 11° nel Trofeo Conte Caleppio,



riservato agli Aggregati. La politica Nazionale in tema di Gruppi Sportivi è molto semplice e lineare: utilizzare lo sport come "motore e volano" dell'Associazione al fine di attirare giovani e meno giovani, Alpini e Aggregati e mantenere non solo il livello dei risultati che ci sono ora, ma anche il livello di presenze, modificando i Regolamenti per stimolare una sempre più ampia partecipazione dando a tutti la possibilità di divertirsi... parole di una semplicità elementare ma che esprimono genuinità di intenti e che fanno onore a coloro che sviluppano tali idee e le portano avanti.

Circa 2460 Alpini e 260 Aggregati erano iscritti alle gare nazionali. Obiettivo è mantenere, per quanto possibile, il numero di Alpini, ed aumentare il numero di Aggregati. Questo allargamento agli aggregati si riflette anche sull'aspetto finanziario: il Comitato Direttivo Nazionale ha incrementato il fondo a supporto delle Sezioni, introducendo una quota per gli Aggregati. I Gruppi Sportivi delle Sezioni vengono premiati non solo in base ai risultati ottenuti, ma anche in base al numero di iscritti e partecipanti.

Si cerca così di bilanciare il numero sempre minore di soci Alpini con l'obiettivo di evitare di trovarci, tra qual-

che anno, a fare i conti con una età media molto alta da cui scaturiscono, ovviamente, un minor numero di atleti. Alla serata era presente anche l'Assessore Regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris che si è complimentato per i risultati ottenuti e si è parimenti dichiarato stupito in quanto, pur conoscendo il Gruppo Sportivo Alpini, non immaginava tanta passione per lo sport e tanta coesione. Nel 2017, tre Campionati Nazionali si svolgeranno in Piemonte: fondo a Formazza (Domo-dossola) a febbraio, corsa individuale a Ozzano (Casale Monferrato) a giugno, e marcia di regolarità a Gavienv-Valgioie 9 e 10 settembre. Si auspica un supporto dall'assessorato allo sport della Regione e, per Gavienv, della Città metropolitana.

È spontaneo formulare un augurio al Gruppo Sportivo Alpini per le attività che lo vedranno protagonista nei prossimi mesi. A settembre, gli Alpini della Veja, in particolare i Gruppi della Quarta Zona, saranno chiamati ad offrire un grande sostegno organizzativo e "di braccia" per fare in modo che questa manifestazione abbia il successo che le deve essere riconosciuto. Ma su questo gli Alpini della Veja "ci saranno" ... non ci sono dubbi.

Roberto Marchi

CAMPIONATI NAZIONALI ANA 2017

CAMPIONATO	SEZIONE	LUOGO	DATA
fondo	Domodossola	Val Formazza	11-12/02/2017
sci alpinismo	Aosta	Rheme-Notre-Dame	8-9/04/2017
sci slalom	Firenze	Abetone	18-19/03/2017
mountain bike	Lecco	Mandello del Lario	29-30/04/2017
corsa individuale	Casale M.to	Ozzano	17-18/06/2017
marcia regolarità	Torino	Gavienv - Valgioie	09-10/09/2017
tiro a segno	Verona	Verona	30/09-01/10/2017
corsa staffetta	Valdobbiadene	Moriago della Battaglia	21-22/10/2017

Gruppo Alpini di Monasterolo T.se

Polentata di fine anno per il gruppo Alpini di Monasterolo T.se, Venerdì 9 dicembre si è tenuta l'assemblea annuale. Presenti in rappresentanza di tutta la cittadinanza, c'erano il sindaco Andrea Sorrisio e il vice sindaco Marco Apruzzese, nel suo saluto al gruppo il sindaco ha ringraziato per l'impegno svolto dal gruppo Alpini durante l'anno per il territorio e in particolare nel campo della solidarietà.

Il capo gruppo Dino Airaudi, nella sua relazione ha elencato le varie attività svolte nel 2016. In particolare la partecipazione all'adunata di ASTI dove diversi soci, il sabato, sono stati impegnati nei due concerti svolti dalla Corale Alpina Monasterolese; nel campo sociale vi è stata la consueta partecipazione alla manifestazione

"La prevenzione dà buoni frutti-Cogli la mela della vita" ricavato devoluto 530 € e inoltre il gruppo ha deciso di donare 500 €, tramite la sezione Alpini di Torino, a favore delle popolazioni colpite dal sisma la scorsa estate. A tale proposito il Capo Gruppo ha ringraziato il socio alpino Lauro Giordanino al suo rientro dalle attività svolte nelle zone terremotate. La prossima attività sarà la distribuzione del vin brulé al termine della messa di mezzanotte il 24 Dicembre.

Il Capo Gruppo concludendo il sua relazione ha ricordato ai partecipanti le attività del 2017 che non si discostano da quelle del 2016. E adesso tutti a tavola per la polentata.

**Il Segretario
Franco Crivello**



L'ALPINO CENTENARIO DEL GRUPPO DI TORINO CENTRO

Sembra strano, ma, da quando è stata abolita la leva, all'interno dell'Associazione è andato progressivamente aumentando il numero dei soci decisamente anziani. Sarà forse perché il destino, o la Divina Provvidenza per chi ci crede, non hanno piacere che l'ANA e i valori di cui la stessa è portatrice, debbano andare perduti troppo rapidamente, a maggiore ragione in un momento travagliato come quello in cui viviamo. Così basta sfogliare le pagine de L'ALPINO per vedere in ogni numero fotografie di visi lieti attorno ad un vegliardo con cappello alpino in testa, che festeggia i suoi cento anni di vita o poco meno.

È pertanto gradevole poter oggi proporre all'attenzione generale anche un Alpino Centenario della Sezione di Torino, segnatamente del Gruppo di Torino Centro: si parla del

Geometra Oreste Ingaramo, nato a Caramagna Piemonte il 14 settembre 1916.

Il nostro fortunato associato frequentò la Scuola del Genio Militare di Pavia nel 1937, l'anno successivo venne nominato Sottotenente degli Alpini, con destinazione Casale Monferrato e congedato nel marzo 1939. Negli anni 1939, 40 e 41 fu più volte richiamato e inviato in Albania, dove con la sua Compagnia di Artieri costruì strade, ponti e gallerie sul fronte di guerra. Durante questo periodo venne colpito dalle febbri albanesi, quindi rimpatriato con ricovero presso l'Ospedale Santa Croce di Cuneo.

In conseguenza di tale ricovero non poté partire con la Divisione Cuneense per la Russia e venne successivamente congedato come invalido di guerra. Alla fine del secondo conflitto si trasferì a Torino, dove aprì un'impresa di costruzioni, realizzando complessi industriali, abitazioni e infrastrutture; di particolare rilievo le opere per l'Azienda Acquedotto Torinese, tra cui nei primi anni '60 l'impianto di potabilizzazione delle acque del Po. Amante delle escursioni in montagna e dello sci, si appassionò in un secondo tempo anche alla vela, iniziando dalle derive "flying junior", per proseguire con i cabinati; ancora recentemente ha navigato in solitaria. Oggi Ingaramo è circondato dall'affetto del figlio Ezio, di due nipoti e ben sei pronipoti. Complimenti con un pò di invidia!

Il festeggiamento ufficiale da parte degli Alpini ha avuto luogo la sera del 26 ottobre 2016, con una cena, organizzata in suo onore dal Gruppo Torino Centro presso la Sezione Ana di Torino. Tra gli invitati il Generale Massimo Biagini, Comandante della Brigata Alpina Taurinense, il Ten.Colonnello Vittorio Ghisonni, da pochi mesi al comando del Btg. Genio Guastatori Alpino, presenti naturalmente i vertici sezionali: il Presidente Gianfranco Revello, il Capo Gruppo di Torino Centro Giorgio Coizza, il Generale Carlo Cabigiosu e il Generale Armando Novelli, il past president sezionale

Giorgio Chiosso nonché numerosi Alpini della Sezione.

Per l'occasione era presente in sala anche una rappresentanza della Fanfara Montenero che con l'esecuzione dell'inno "Trentatrè - Valore Alpino" ha saputo entusiasmare tutti gli intervenuti, già resi briosi dalle libagioni offerte dal Gruppo ospite. Il Capo Gruppo ha fatto dono a Oreste Ingaramo di un distintivo in oro riprodotte un cappello alpino e di una pergamena sottoscritta da tutti noi, con disegno raffigurante una mano che regge un vassoio su cui campeggia una scritta augurale opera del compianto socio Magg. Fausto Masera.

Immane ovviamente la torta, sormontata da tre candeline appositamente predisposte in modo da formare il numero 100.

Tra discorsi, brindisi augurali e servizi fotografici per l'occasione, la serata è filata via in un'atmosfera di spensieratezza, senza cedimenti a forme di nostalgia o di malinconia per il tempo che va. È auspicabile che, nei locali di via Balangero, a questa serata ne possano seguire nel tempo molte altre per analoghe ricorrenze.

Roberto Boselli
TO- Centro



LAUREE

CUMIANA - Irene Martina, figlia del Socio Maina Silvio, ha conseguito la Laurea triennale in Biologia presso l'Università degli Studi di Torino, dipartimento di Scienze della Vita e Biologie di Sistemi con la votazione 106/110. Complimenti ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

FAVRIA - Matteo, nipote del Socio Vice Capo Gruppo Scaraffia Renzo, ha conseguito la Laurea Magistrale in Chimica dell'Ambiente con 110/110 con lode e menzione. Auguri dal Gruppo.

SAN MAURO T.S.E - Martina, nipote del Socio Pavan Federico, si è brillantemente laureata presso il Dipartimento di Infermieristica con 109/110. Congratulazioni da tutti i Soci del Gruppo.



Cari amici alpini di Ciao Pais, ecco come noi alpini sappiamo dimostrare di essere, in allegria, anche ironici con noi stessi. Un abbraccio a tutti.

Domenico Curletti



FERRINO STORE

ORARI DI APERTURA
Dal Martedì al Venerdì: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 19:30
Sabato orario continuato 10:00 - 19:30
Lunedì chiuso

C.so Matteotti 2L - 10121 Torino
Tel. +39 011.2230710 / pvtoc@ferrino.it / www.ferrino.it



ZAINO TATTICO 30 LITRI

BUONO SCONTO 20% PER I SOCI ANA
valido per un acquisto di prodotti Ferrino civili e militari
Tale sconto non è cumulabile con altri sconti o promozioni.

BUON COMPLEANNO, ALPINO PIETRO.



Il 27 Novembre 2016 il Gruppo Alpini di Villanova-Grosso, 8° Zona, Sezione di Torino, ha festeggiato 100 anni dell'Alpino Pietro Fornelli Tasi Canta, nato il 27 Novembre 1916. La vita militare di Pietro inizia nel 1938, destinato al 3° Reggimento Alpini Battaglione Susa, impegnato nel 1940 sul fronte francese, nello stesso anno viene trasferito all'11° Reggimento Alpini, Battaglione Bassano, partecipa alla campagna d'Albania e poi in Montenegro fino al 1942. Trasferito in Francia, nel 1943 è fatto prigioniero dai tedeschi fino al 1944, a seguito dello sbarco delle truppe alleate è fatto prigioniero dagli inglesi fino al 1946. Il Capo Gruppo Alberto Bellezza con un buon numero di suoi Alpini e di Alpini dei vicini Gruppi, il Presidente della Sezione Gianfranco Revello, il Vice Presidente Giovanni Ramondino, il Revisore dei Conti Nazionale Remo Ferretti, i Consiglieri Sezionali Giovanni Caravino, Mario Cravero, Mario Giacomino Potachin, il Sindaco di Villanova Canavese Roberto Ferrero gli hanno fatto visita per festeggiarlo e per consegnargli alcune targhe ricordo, il Presidente Gianfranco Revello gli ha consegnato il Crest della Sezione, il Revisore dei Conti Nazionale Remo Ferretti gli ha consegnato un libro con dedica scritta dal Presidente Nazionale Sebastiano Favero. Pietro, che gode di buona salute, solo le gambe stentano a sorreggerlo, era visibilmente commosso da tante attenzioni, ha poi spento la candelina del centenario sulla torta che gli è stata preparata attorno dai famigliari e dai tanti amici.

Ci siamo lasciati con il proposito di ritrovarci il prossimo anno per festeggiare il 101° compleanno.

b.m.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Titania

73 anni DI MATRIMONIO

BRANDIZZO - Festeggiano i loro 73 anni di matrimonio il Socio Erterio Perengo (98 anni) e gentile Signora Lidia (94 anni). Vivissimi auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO



BRUINO - Il Socio Michele Cardonati e gentile Signora Elda, Madrina del Gruppo. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più sinceri auguri per il prestigioso traguardo raggiunto.

CUMIANA - Il Socio Aiutante Lazzari Angelo e gentile Signora Grandi Angela. Il Socio Demonte Secondo e gentile Signora Rumello Ausilia. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.



MONTALDO T. SE - Il Capo Gruppo Caramello Luigi e gentile Signora Delsanto Angela. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono infiniti auguri e congratulazioni per il traguardo raggiunto.

TO. SASSI - Il Socio Nata Aldo e gentile Signora Marone Natalina. Congratulazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per il traguardo raggiunto.

VAL DELLA TORRE - Il Socio Bertolotto Sergio e gentile Signora Lucco Castello Pierina. Auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

VILLARBASSE - Il Socio Bruno Cravotto e gentile Signora Riccarda Bruno. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

GRUGLIASCO - Il Socio Forapani Bruno e gentile Signora Luciana. Auguri da tutto il Gruppo.

RIVOLI - Il Socio Bruno Merlo e gentile Signora Angela Caffo. Vivissimi auguri da tutti i Soci del Gruppo.

ROSTA - Il Socio Consigliere Borla Francesco e gentile Signora Bruna Picco. Congratulazioni e sinceri auguri da tutti i Soci del Gruppo per il prestigioso traguardo raggiunto.

TO. SASSI - Il Socio Aggregato Varallo Oreste e gentile Signora Garino Paola. Congratulazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

BOSCONERO - Il Socio Abbà Nicola e gentile Signora Cerutti Silvana. Il Socio Boccardo Luciano e gentile Signora Sandretti Margherita. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

CASALBORGONE - Il Socio Vogliotti Angelo e gentile Signora Chiarena Teresa. Vivissime felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

GRUGLIASCO - Il Socio Bruno Toselli e gentile Signora Fabris Poldina. Il Socio Perotto Guido e gentile Signora Mirano Carla. Il Socio Pilotto Emilio e gentile Signora Marzola Maria. Il Capo Gruppo Soldano Claudio e gentile Signora Bardinella Teresa, Madrina del Gruppo. Auguri da tutti i Soci.

MONTALDO T. SE - Il Socio Musso Riccardo e gentile Signora Bosco Angiolina. Infiniti auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

MONTANARO - Il Socio Menso Luigi e gentile Signora Cerutti Valentina. Felicitazioni da tutto il Gruppo.

NICHELINO - Il Socio Drocco Giovanni e gentile Signora Giglioli Maria Iselda. Il Socio Aggregato Gerbaldo Guglielmo e gentile Signora Picco Renata. Il Socio Aggregato Avalle Serafino e gentile Signora Piglione Palmira. Vivissime felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

NOLE - Il Socio Tomatis Carlo e gentile Signora Barbieri Maria. Il Socio Barra Domenico e gentile Signora Bianca Aglietto. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

ORBASSANO - Il Socio Giuliano Capato e gentile Signora Teodosia Tozza. Infiniti auguri dal Direttivo e tutti i Soci del Gruppo per il prestigioso traguardo raggiunto.



ROBASSOMERO - Il 16 Ottobre del 1966, per il Parroco di Robassomero è stata una giornata da ricordare in quanto due nostri Soci, l'ex Capo Gruppo e Consigliere Rolando Angelo e gentile Signora Chiappino Teresa ed il Consigliere Grosa Giovanni e gentile Signora Mecca Giovan Maria Lucia si sono alternati all'altare per coronare il loro sogno d'amore. Quest'anno come allora, ma da felici nonnini, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. A tale ricorrenza si unisce il Gruppo che porge le più sentite felicitazioni.

ROSTA - Il Socio Consigliere Leone Luciano e gentile Signora Chianale Ercolina. Vivissime felicitazioni da parte di tutti i Soci del Gruppo.

SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Consigliere Bonfante Federico e gentile Signora Savigliano Luigina. Il Socio De Lunardi Valentino e gentile Signora Barbero Laura. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

SANTENA - Il Socio Chiesa Armando e gentile Signora Audisio Monique. Il Socio Vergnano Renato e gentile Signora Bauducco Mariangela. I più sinceri ed affettuosi auguri da tutti i Soci del Gruppo.

TRAVES - Il Capo Gruppo Massara Franco e gentile Signora Olivetti Rosanna. Al carissimo Capo Gruppo e Signora i più sentiti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

VAL DELLA TORRE - Il Socio Albrile Giovanni Battista e gentile Signora Rosato Angelina. Auguri dal Capo Gruppo e dal Direttivo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

BOSCONERO - Il Socio Cillario Luigi e gentile Signora Brugiafreddo Rosanna. Il Socio Coregliotto Filippo e gentile Signora Mandrino Silvana. Il Socio Demarchi Claudio e gentile Signora Bracco Paola. Il Socio Franchino Giovanni e gentile Signora Capellupo Franca. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

CHIAVES-MONASTERO - Il Socio Bruna Franco e gentile Signora Olivetti Irma. Auguri e congratulazioni dal Direttivo e da tutto il Gruppo.



DRUENTO - Il Socio Consigliere Ferrero Pietro e gentile Signora Basso Renza il giorno 8/12/2016 hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

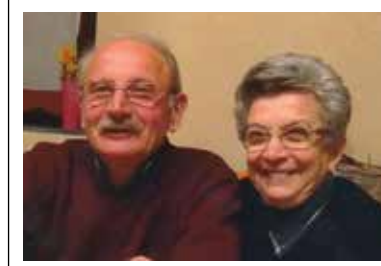
GROSCAVALLO - Il Socio Spingore Giovanni Mario e gentile Signora Girardi Anna Maria. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

MONTALDO T. SE - Il Vice Capo Gruppo Bava Franco e gentile Signora Falletto Giovanna. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

ORBASSANO - Il Socio Aggregato Giovanni Chiavassa e gentile Signora Anna Giacometto. I Soci del Gruppo unitamente al Direttivo si congratulano per il prestigioso traguardo raggiunto e avanti verso nuovi traguardi!

RIVALTA - Il Socio Piero Ruscello e gentile Signora Elsa De Girolami. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

ROSTA - Il Socio Consigliere Neirotti Mario e gentile Signora Grosa Franca. Il Vice Capo Gruppo Merlo Marco e gentile Signora Castino Silvana. Congratulazioni vivissime e sinceri auguri da tutti i Soci del Gruppo.



SANGANO - Tutto il Gruppo si unisce ai festeggiamenti per i 45 anni di matrimonio del Socio Correndo Renato e gentile Signora Mariuccia. Tanti auguri per questo bel traguardo dal Direttivo e da tutti i Soci.

SAN PAOLO SOLBRITO - Il Socio veterano Veglio Adolfo e gentile Signora Occhiena Maria Teresa. Il Gruppo porge sentite felicitazioni ed auguri.

SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Ortalda Carlo e gentile Signora Gignetto Luisa. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

USSEGLIO - Il Socio Perino Antonio e gentile Signora Perino Chin Chin Piera. Congratulazioni e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

BOSCONERO - Il Socio Celesia Carlo e gentile Signora Andrina Margherita. Il Socio Gardetto Faustino e gentile Signora Beltramo Caterina. Il Socio Vittoni Francesco e gentile Signora Barberis Margherita. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

CUMIANA - Il Socio Demonte Claudio e gentile Signora Moratto Wanda. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

GROSCAVALLO - Il Socio Vivenza Bernardo e gentile Signora Poma Maddalena. Il Socio Aggregato Berardo Giuseppe e gentile Signora Bottino Annunziata. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

MONTALDO T. SE - Il Socio Roccati Angelo e gentile Signora Zorzi Giancarla. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

PIOBESI T. SE - Il Socio Piero Ugaglia e gentile Signora Maria Savino. Vivissime felicitazioni e tanti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Aggregato Viano Guido e gentile Signora Viano Laura. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

USSEGLIO - Il Capo Gruppo Re Fiorentin Renato e gentile Signora Girivetto Carla. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

GROSCAVALLO - Il Socio Moretto Mario e gentile Signora Bonadè Bottino Angela. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

NOLE - Il Socio Segretario Pistol Gianluigi e gentile Signora Lorella Merlo. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Perla

30 anni DI MATRIMONIO

MONTALDO T. SE - Il Socio Segretario Zorzi Mario e gentile Signora Garrone Elda. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Consigliere Alluci Andrea e gentile Signora Alberto Antonella. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Consigliere Baesso Gianfranco e gentile Signora Ortalda Antonella. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BARBANIA - Il Socio Aggregato Dosio Roberto con Coletti Elena. Roberto, figlio del Socio Bonino Benedetto, con Sabrina Dentieri. Claudia, figlia del Socio Bonino Benedetto, con Gianluca Bicchì.

CUMIANA - Il Socio Principe Luca con Falzarano Pasqualina.

GERMAGNANO - Arianna, figlia del Socio Barra Ugo, con Di Vincenzo Ivan.

GROSCAVALLO - Il Socio Moretto Diego, figlio del Socio Moretto Mario, con Tommasone Teresa.

ROSTA - Elena, figlia del Socio Consigliere Remino Enrico con Ungurean Joan. Marius, figlio del Capo Gruppo Bertoglio Renzo, con Andrea.

SAN FRANCESCO AL CAMPO - Il Socio Roberto Gerotto con Milena Rastelli.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

BUTTIGLIERA D'ASTI - Giorgia, nipote del Socio Piovano Giuseppe.

CAFASSE - Ilaria, figlia primogenita del Socio Denis Massari.

CANDIOLO - Nicole, nipote del Vice Capo Gruppo Gerbaudo Domenico.

CIRIÈ - Pietro, nipote del Socio Gen. Giacobbi Mario. Matias, nipote del Socio Guglielmetto Mugion Luigi.

CUMIANA - Luca, nipote del Socio Ruffinato Aldo.

GERMAGNANO - Luca, nipote del Vice Capo Gruppo Rossato Elio. Sara, nipote del Socio Marco Italo.

GROSCAVALLO - Adelaide, figlia del Socio Aggregato Valerio Alberto.

LANZO - Matteo, nipote del Socio Borla Roberto.

LEYNÌ - Alessandro, nipote del Socio Aggregato e corista Foresto Carlo. Alessia, figlia del Socio Bovo Diego.

MEZZENILE - Matteo, figliodel Socio Tesoriere Giuliano Alberto.

PINO T.SE - Caterina, nipote del Socio Francesco Ballet.

PIOBESI - Bianca, nipote del Socio Angelo Audisio. Lucia e Marta, nipoti del socio Consigliere Bartolomeo Gerbaudo.

PUGNETTO - Lucia, nipote del Socio Fondatore Ru Giuseppe Angelo e del Socio Ru Gianluca.

SANTENA - Giacomo, nipote del Socio Vassallo Michele.

TO. CENTRO - Cloe, pronipote del Socio Fassina Giulio.

TO. PARELLA - Deva, nipote del Socio Perino Piero.

USSEGLIO - Fabio, nipote del Socio Costa Medich Antonio.

VILLASTELLONE - Alberto, figlio del Socio Alloatti Mauro.

VOLPIANO - Marta, nipote del Socio Alfiere Maffei Giuseppe.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

BERZANO SAN PIETRO - La figlia Clara del Socio Aggregato Conrado Carlo, nipote del Socio Viarisio Luigi.

BORGARETTO - Il Socio Aggregato Grosso Tullio.

BRANDIZZO - Il papà del Socio Agostino Gesualdo. La mamma del Socio Ellena Silvio.

BRUINO - La mamma del Socio De Stefanis Antonio.

CAFASSE - Il suocero del Socio Claudio Broglio. Il Socio Fornelli Genot Spirito.

CAMBIANO - Il papà del Socio Piovano Carlo e suocero del Socio Civera Giuliano. Il Socio Mezzalira Luigino.

CANDIOLO - La moglie del Socio Bea Giuseppe.

CASELETTE - La sorella del Socio Bunino Giuseppe.

CASTELROSSO - La sorella del Socio Castaldo Gianpiero.

CASTIGLIONE T.SE - Il suocero del Socio Consigliere Clementi Claudio.

CERES - Il Socio Decano e Reduce di guerra Giacometti Rinaldo.

CHIAVES-MONASTERO - Il Socio Aggregato Cristina Menegatti, musico della Fanfara del Gruppo e moglie del Socio Alasonatti Dario. La suocera del Socio Ruocci Enrico. La moglie del Socio Bergagna Giuseppe. La mamma del Socio Casassa Clemente.

CHIVASSO - Il papà del Socio Aggregato Cena Livio. La mamma del Socio Aggregato Ghiosso Roberto. Il Socio Bianco Titen Franco.

CIRIÈ - Il Socio Benedetto Angelo. Il Socio Aggregato Don Giuseppe Genero. La mamma dei Soci Molinar Diego e Sergio. La moglie del Socio Maccaagnola Guido.

COASSOLO - La mamma del Socio Consigliere Vice Sindaco Banche Colin Franco.

COAZZE - La suocera del Socio Riggi Iglis Davide.

CRESCENTINO - Il fratello Antonio del Capo Gruppo Mario Audisio.

CUMIANA - Il Socio Massano Luciano. La suocera del Consigliere Picco Giovanni. La mamma dei Soci Zane Attilio e Poletto Ghella Luciano. Il fratello del Socio Listello Eraldo. La mamma del Socio Calligaris Ermenegildo.

FAVRIA - Il papà dei Soci Giancarlo e Luigi Saronni. La mamma del Socio Cattaneo Claudio.

GERMAGNANO - La mamma del Socio Cresto Pier Angelo. La suocera del Socio Airola Francesco.

LANZO - Il Socio Mario Grosso. La Madrina del Gruppo Annamaria Vietti. La mamma del Socio Di Luca Oliver.

LEYNÌ - La suocera del Socio Aggregato Bovero Diego. Il papà del Socio Saino Marco. La sorella Alessandra della Madrina del Gruppo Corrado Vanna. La mamma del Socio Consigliere Caggiano Paolo. Il Socio Panzini Bruno.

MEZZENILE - La suocera del Socio Capozzo Luigi.

MONCALIERI - Il Socio Baj Mario.

MONTANARO - Il Socio Gallea Sergio. Il Socio Minetti Franco.

NOLE - La mamma del Socio Canavera Antonio. Il papà del Socio Coriasco Sergio.

PINO T.SE - Il Socio Renato Menzio. La suocera del Socio Carlo Battaglio.

PIOBESI - La moglie del Socio Giuseppe Pacotto.

RIVA PRESSO CHIERI - La moglie del Socio Borla Michele. Il papà del Socio Aruga Luigi.

RIVAROLO C.SE - Il Socio Caresio Domenico.

SAN MAURO T.SE - Il Socio Bertinetti Alberto. Il Socio Lovisetto Giovanni. Il Socio Coghetto Giuseppe. Il Socio Demarchi Giulio.

SANTENA - Il Socio Graglia Luigi.

SCIOLZE - Il suocero del Socio Eno Marco.

TO. NORD - Il Socio Bollati Sergio.

TO. SASSI - Il fratello del Socio Valsania Giovanni. Il Socio Franceschetti Paolo.

TRAVES - Il Socio Perino Michelino, papà del Socio Perino Piergiuseppe e fratello del Socio Fondatore Vice Capo Gruppo Perino Giacinto. La suocera del Socio Remani Giancarlo.

VAL DELLA TORRE - Il padre del Socio Lucco Borlera Pietro. La moglie del Socio Aggregato Tuberga Ernesto. Il Socio Aggregato Mazzer Pietro.

VALLO T. SE - Il Socio Rodolfo Airaudi, padre dei Soci Giovanni e Franco Airaudi.

VILLANOVA D'ASTI - Il fratello del Socio Segretario Giuliano Margari.

VILLASTELLONE - Il Socio Griva Domenico.

VIÙ - Il suocero del Vice Capo Gruppo Enrico Vottero.

VOLPIANO - Il fratello del Socio Boccaccio Domenico. Il fratello del Socio Girauda Vincenzo. Il Socio Anziano Emerito Viola Giacomo.

PENNE MOZZE

COAZZE - Il Gruppo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio Severino Elio Giaccone, classe 1949, già del 4° Reggimento Alpini.

CIRIÈ - Il Gruppo annuncia con profonda tristezza la scomparsa del Socio Consigliere Benedetto Angelo, classe 1938. Ai famigliari le più sentite condoglianze da parte di tutto il Gruppo. Un ringraziamento ai Gruppi presenti alle esequie con il Galgiardetto.

FELETTO - Il Gruppo annuncia la scomparsa del Socio Anziano Reduce di guerra Barca Giuseppe, classe 1923. Il Direttivo e tutti i Soci pongono ai famigliari le più sentite condoglianze.

GRUGLIASCO - È "Andato avanti" il Socio Gramaglia Giovanni, classe 1931. Alla famiglia le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

NICHELINO - Tutti i Soci del Gruppo si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del Socio Andrea Abrate, classe 1930. Baritono nel Coro del Gruppo e memoria storica del medesimo, seppe con il suo carattere giovanile e mite, essere amico con tutti i Soci del Gruppo che, con commozione, lo ricorderanno negli anni a venire.

SAN MAURO T.SE - Il Gruppo, con profonda tristezza annuncia la perdita del Socio Lovisetto Giovanni, classe 1936. Alla famiglia le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

SAN MAURO T.SE - Il Gruppo annuncia con profonda tristezza la perdita del Socio Bertinetti Alberto, classe 1940. Alla famiglia le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

SAN MAURO T. SE - Il Gruppo annuncia con profonda tristezza la scomparsa del Socio Coghetto Giuseppe, classe 1937. Alla famiglia le più sentite condoglianze da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo.

SAN MAURO T.SE - Con profonda tristezza il Gruppo annuncia la scomparsa del Socio Demarchi Giulio, classe 1939. Già componente del Direttivo, è sempre stato presente nelle attività sportive, collaborando con serietà e passione alle attività del Gruppo. I Soci tutti, pongono ai famigliari le più sentite condoglianze.

TO. ALPETTE - È "Andato avanti" il Socio Elisio Angogna, classe 1922, Alpino del Battaglione Val Cenischia. Alla famiglia sentite condoglianze da tutti i Soci del Gruppo.

TO. CENTRO - Gli Alpini del Gruppo e del Coro Sezionale, addolorati per l'improvvisa perdita dell'Amico Ten. Ingegnere Paolo Incisa di Camera, classe 1931, partecipano al dolore della famiglia ricordando la sua esemplare figura di uomo e di alpino. Ti ringraziamo, Paolo, per l'amicizia che ci hai sempre dimostrato in tanti anni di vita associativa e per la tua lunga attività di corista.

